



Commissione
europea

La guida ai finanziamenti CulturEU

**Opportunità di finanziamento
dell'UE per i settori culturale
e creativo 2021-2027**



La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

© Unione europea, 2022



La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Print	ISBN 978-92-76-47706-8	doi:10.2766/951288	NC-09-21-472-IT-C
PDF	ISBN 978-92-76-42698-1	doi:10.2766/421295	NC-09-21-472-IT-N
HTML	ISBN 978-92-76-42699-8	doi:10.2766/52247	NC-09-21-472-IT-Q



Commissione
europea

La guida ai finanziamenti CulturEU

**Opportunità di finanziamento
dell'UE per i settori culturale
e creativo 2021-2027**

Indice

Prefazione della Commissaria europea Mariya Gabriel	6
1. Come navigare nella guida	8
Tipo di settore	10
Tipo di organizzazione.....	12
Tipo di azioni	13
Altre icone.....	15
2. Europa Creativa	16
3. Erasmus+	22
4. Corpo europeo di solidarietà	26
5. Orizzonte Europa	30
6. Programma Europa digitale	40
7. Meccanismo per collegare l'Europa ((CEF - Connecting Europe Facility))	42
8. Nuovo Bauhaus Europeo	44
9. InvestEU	46
10. Programma per il mercato unico	48
11. Programma europeo di finanziamento per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)	54
12. Fondo di coesione (FC) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (include Interreg)	58
13. Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund)	66
14. Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)	68
15. Sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE)	72
16. Dispositivo per la ripresa e la resilienza	74
17. Programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori"	76
18. Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF)	78

19. Politica agricola comune (PAC)	80
20. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)	84
21. Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale	88
22. ACP-EU Culture	90



Prefazione della Commissaria europea Mariya Gabriel



Mariya Gabriel
Commissaria europea
per l'innovazione, la
ricerca, la cultura,
l'istruzione e la gioventù

Caro lettore,

Il ricco patrimonio culturale europeo e i settori culturali e creativi dinamici rafforzano l'identità europea, creando un senso di appartenenza. La cultura e i settori creativi hanno anche il potere di migliorare la vita, trasformare le comunità, generare posti di lavoro e crescita e creare effetti di ricaduta in altri settori.

Ecco perché sono molto lieta di presentare la guida al finanziamento di CulturEU, una guida alle **opportunità di finanziamento dell'UE per i settori culturali e creativi**. Essa è stata sviluppata per supportare tutti i tipi e le dimensioni delle parti interessate che lavorano nei settori culturali e creativi per aiutarle a navigare nel panorama dei finanziamenti dell'UE, per capire quali opportunità sono disponibili per loro e, infine, per aiutarle ad accedere più facilmente ai finanziamenti dell'UE.

Nella guida al finanziamento di CulturEU puoi trovare una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate. La guida contempla opportunità legate al **programma faro Europa creativa della Commissione europea**, che ha offerto €1,8 miliardi di sostegno finanziario al settore nel periodo 2014-2020 e fornirà un ulteriore sostegno di 2,44 miliardi di € nel periodo 2021-2027. La guida, fondamentalmente, riassume le opportunità che esistono per i settori culturali e creativi in un'ampia gamma di altri programmi e temi dell'UE, compresi quelli a volte trascurati e non immediatamente collegati al settore.

Vengono presentate informazioni su **un ampio spettro di programmi di finanziamento dell'UE** con un'angolazione culturale e creativa, dall'ambiente, all'Europa digitale e ai Fondi strutturali dell'UE. La guida presenta anche una serie di **esempi stimolanti di progetti culturali e creativi** che hanno ricevuto sostegno finanziario da vari programmi di finanziamento dell'UE durante il precedente periodo di programmazione (2014-2020).

Contestualmente alla guida al finanziamento di CulturEU, abbiamo sviluppato e lanciato uno **strumento online interattivo**, che le parti interessate possono utilizzare per filtrare automaticamente le opportunità di finanziamento pertinenti in base alle loro esigenze, al loro settore e al tipo di organizzazione che rappresentano.

È la prima volta che la Commissione sviluppa uno "sportello unico" incentrato sull'utente come la guida al finanziamento di CulturEU sulle opportunità dell'UE per i settori culturali e creativi. Che tu sia un'organizzazione grande o piccola, di nuova costituzione o costituita, e qualunque sia il tipo di attività culturale che stai cercando di sviluppare, spero davvero che questi strumenti possano fare la differenza nel modo in cui accedi ai finanziamenti dell'UE e, in definitiva, al tuo lavoro.

Mariya Gabriel
Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù



1. Come navigare nella guida

La guida ai finanziamenti di CulturEU è piena di aiuti visivi per facilitare la navigazione nel panorama dei finanziamenti dell'UE e trovare rapidamente le opportunità che sono più rilevanti per te. Le icone indicano per quale settore, tipo di azione e organizzazione ciascun programma di finanziamento potrebbe essere più pertinente.





Tipo di settore

8

Settori

I settori culturale e creativo sono stati suddivisi in **8 settori**. Ciascuno degli **8 settori** è rappresentato dalla propria icona e dal proprio colore, come mostrato di seguito:



Architettura

edifici, spazi pubblici e paesaggi urbani



Artigianato artistico

progettazione, creazione, distribuzione e vendita di prodotti realizzati a mano da artigiani



Patrimonio culturale e musei

siti naturali, costruiti e archeologici, musei, monumenti, opere d'arte, città storiche, comprese la conoscenza, le pratiche e le tradizioni dei cittadini europei of European citizens



Arti visive

forme d'arte che creano opere che sono principalmente di natura visiva, come ceramica, disegno, pittura, scultura, incisione e fotografia



Design e moda

tessile e abbigliamento, calzaturiero, pelletteria, che opera all'incrocio tra arte, impresa e tecnologia



Letteratura, libri ed editoria

l'intera filiera del valore del settore editoriale, inclusi autori, librai, stampatori, designer, ecc.



Musica

musicisti, produttori, ingegneri del suono, manager, insegnanti, ecc.



Arti dello spettacolo

forme di attività creativa eseguite di fronte a un pubblico, inclusi teatro e danza



Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

6

Organizzazioni

Le organizzazioni sono state suddivise in **6 categorie**. Ciascuna delle **6 organizzazioni** è rappresentata dalla propria icona e dal proprio colore, come mostrato di seguito:



Istituto d'Istruzione

scuole primarie e secondarie, università, accademie, college, ecc.



ONG, organizzazioni non-profit e della società civile

qualsiasi gruppo di cittadini di volontariato senza scopo di lucro organizzato a livello locale, nazionale o internazionale



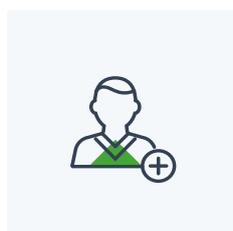
Fondazione/istituzione culturale privata o pubblica

musei, biblioteche e archivi, chiese, gallerie d'arte, ecc.



Organizzazione privata

un lavoratore autonomo, una start-up, una micro-impresa, una PMI o una grande impresa



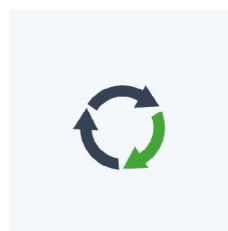
Servizio pubblico (locale, regionale o nazionale)

governo centrale, stati federati e autorità locali (regioni, province, distretti, comuni)



Impresa sociale

attività con obiettivi sociali specifici come scopo primario



tutti i tipi di organizzazioni

Tipo di azioni

Le azioni sostenute dai programmi di finanziamento sono state suddivise in **12 categorie**. Ciascuna delle **12 azioni** è rappresentata dalla propria icona e dal proprio colore, come mostrato di seguito:

12

Azioni



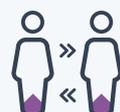
Sviluppo del pubblico

attività intraprese per soddisfare le esigenze del pubblico esistente e potenziale, per sviluppare relazioni continuative con il pubblico o per ampliare il pubblico



Creazione artistica

sostegno agli attori culturali coinvolti nella creazione artistica



Mobilità e residenza artistica e culturale

sostegno a forme tradizionali e nuove di mobilità per professionisti culturali e creativi (compreso anche il rafforzamento delle capacità, nuove opportunità di lavoro)



Sviluppo di capacità imprenditoriali e gestionali

supporto allo sviluppo di hard e soft skills, tra cui pianificazione, strategia, gestione del budget, leadership, comunicazione, ecc.



Sviluppo di abilità creative e tecniche

migliorare le competenze attraverso la formazione, la sperimentazione e l'apprendimento di conoscenze e competenze specializzate



Digitalizzazione e nuovi modelli di business

supporto per l'uso delle tecnologie digitali per cambiare un modello di business e fornire nuove entrate e reddito



Finanziamento per costi diretti

fondi destinati ai costi direttamente connessi alla produzione di beni specifici o alla prestazione di un servizio specifico

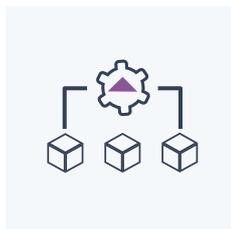


Finanziamento per lo scale-up

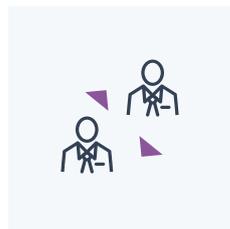
raccogliere investimenti per finanziare la crescita di un'azienda

**Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati**

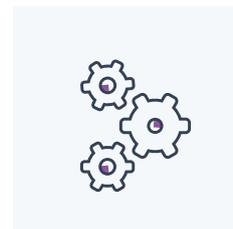
supporto per l'integrazione nelle catene del valore globali, promozione delle esportazioni o facilitazione del commercio

**Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture**

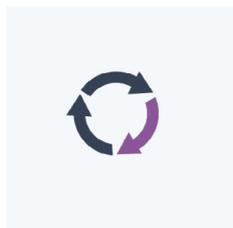
supporto nel processo di creazione e lancio di un nuovo prodotto, servizio o infrastruttura o rilancio di un servizio, prodotto e infrastruttura esistente

**Reti e condivisione delle conoscenze**

opportunità di riunire individui e team al fine di sviluppare, distribuire o applicare le conoscenze

**Ricerca, sviluppo e innovazione**

attività intraprese per condurre ricerche scientifiche finalizzate all'innovazione e allo sviluppo di nuove azioni, prodotti e servizi



tutti i tipi di azioni

Altre icone



“Bilancio totale del programma”

Ogni programma ha un'indicazione del budget totale del programma dal 2021 al 2027.



“Ulteriori informazioni”

Ciascuno dei programmi include anche un collegamento alla pagina web dell'UE pertinente, che fornisce ulteriori informazioni sullo specifico programma di finanziamento dell'UE e sulle opportunità associate.



“Opportunità di finanziamento”

Se del caso, ogni programma include anche un collegamento al portale di finanziamento online dell'UE, dove è possibile sfogliare e candidarsi direttamente agli inviti a presentare proposte pertinenti.



“Domande/contattaci”

Ogni programma include anche un indirizzo e-mail e/o un punto di contatto a livello UE o nazionale nel caso in cui tu abbia domande o necessiti di supporto durante la presentazione di una domanda.

© Shutterstock, 2021



2. Europa Creativa

Budget totale del programma 2021-2027

 2,44 miliardi di EUR

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Tutte

Tipo di azioni

 Mobilità e residenza artistica e culturale;

 Creazione artistica;

 Sviluppo del pubblico;

 Sviluppo di capacità imprenditoriali e gestionali;

 Sviluppo di capacità creative e tecniche;

Missione

Europa Creativa è il programma faro dell'UE che fornisce un sostegno specifico ai settori culturali e creativi. Mira a sviluppare tutti i settori culturali in Europa e a proteggere il patrimonio culturale condiviso dell'Europa, in particolare fornendo varie opportunità di finanziamento finalizzate alla co-creazione, allo sviluppo delle competenze, alla creazione di reti e piattaforme, alla condivisione delle conoscenze e alla mobilità, alla distribuzione e promozione di contenuti.

Azioni

Il programma comprende due filoni principali, Cultura e MEDIA, ed è anche sostenuto da un sottoprogramma intersettoriale:

- il **sottoprogramma Cultura** sostiene progetti che cercano di rafforzare la capacità del settore di operare a livello transnazionale co-creando, istituendo reti, piattaforme per artisti emergenti e sostenendo la mobilità della cultura e dei professionisti creativi, nonché la circolazione delle loro opere. Mira, inoltre, a creare e coinvolgere il pubblico, con particolare attenzione all'inclusione e alla diversità, e a promuovere modelli di business innovativi e ricadute intersettoriali;
- il **sottoprogramma MEDIA** risponde alle esigenze dell'industria cinematografica e di altre industrie audiovisive dell'UE, tutte in fase di trasformazione digitale. I settori includono lungometraggi teatrali, miniserie di alta qualità, documentari, videogiochi e altri generi. MEDIA offre sostegno finanziario e assistenza alla formazione non formale dei professionisti dell'audiovisivo e in tutte le fasi del ciclo di produzione dell'opera audiovisiva: dallo sviluppo, alla produzione, alla distribuzione e promozione, anche attraverso l'accesso ai mercati;



Digitalizzazione e nuovi modelli di business;



Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati;



Reti e condivisione delle conoscenze;



Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;



Ricerca, sviluppo e innovazione.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/culture/creative-europe>

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/crea2027>

Domande? Mettiti in contatto qui!



<https://ec.europa.eu/culture/resources/creative-europe-desks>

- il **filone intersettoriale** di Europa creativa promuove la cooperazione e lo sviluppo di politiche transnazionali e sostiene la creazione di una rete di 38 Desk nazionali Europa creativa, guidata da pari, che forniscono assistenza relativa al programma in ciascun paese partecipante. Supporta inoltre progetti innovativi in tutti i settori creativi e introduce un'azione per sostenere il giornalismo indipendente nei media.

Cosa c'è di nuovo in Europa Creativa?

Europa Creativa offre opportunità di finanziamento a un'ampia gamma di organizzazioni che lavorano in tutti i settori culturali. Il nuovo programma è più orientato alle nuove priorità della Commissione, concentrandosi quindi su transizione ecologica, parità di genere, inclusione sociale e una dimensione internazionale più forte. Il sottoprogramma Cultura presta inoltre maggiore attenzione al sostegno alle piccole e micro-organizzazioni, attraverso l'introduzione di tre diverse tipologie di progetti: progetti su piccola scala (minimo 3 organizzazioni di 3 paesi diversi); progetti su media scala (minimo 5 organizzazioni di 5 paesi diversi); progetti su larga scala (minimo 10 organizzazioni di 10 paesi diversi).

“Creatives Unite” è una piattaforma per e dai settori culturali e creativi, che è stata creata con l'aiuto della Commissione e del progetto pilota del Parlamento Europeo “FLIP Finance, Learning, Innovation and Patenting for CCI’s”

(<https://creativeflip.creativehubs.net/>), ospitata dal European Creative Hubs Network (<http://creativehubs.net/>). Offre uno spazio comune per tutti i settori culturali e creativi in Europa e oltre per condividere le proprie iniziative e azioni in risposta alla crisi da COVID-19 e non solo.

iPortunus è un programma di mobilità volto a esporre gli artisti verso nuovi mercati, nuovo pubblico e nuovi partner, aprendo la strada a maggiori opportunità di carriera e sviluppo professionale.

Keychange e *Orfeo e Majnun*, sono due esempi di progetti finanziati nell'ambito del programma Europa creativa 2014-2020, che possono servire da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- I candidati al progetto devono essere legalmente costituiti e registrati ufficialmente in un **paese partecipante al programma Europa creativa**. Maggiori informazioni sui paesi ammissibili sono disponibili qui: <https://ec.europa.eu/culture/resources/creative-europe-desks>;
- le persone fisiche non sono ammissibili, a eccezione dei lavoratori autonomi;
- l'**organismo coordinatore** deve essere legalmente costituito da almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- per i **progetti di cooperazione**, le proposte devono essere presentate da un consorzio con un minimo di tre organizzazioni di tre diversi paesi ammissibili (piccola scala); cinque organizzazioni di cinque diversi paesi ammissibili (scala media); e dieci organizzazioni di dieci diversi paesi ammissibili (larga scala).

Maggiori informazioni sono disponibili su



<https://www.i-portunus.eu/>

e

info@i-portunus.eu

Opportunità in primo piano!

iPortunus / Nuovo programma di mobilità

iPortunus è stato creato per espandere le opportunità di mobilità e potenziare le collaborazioni internazionali consentendo ad artisti e professionisti della cultura di lavorare, esibirsi e co-produrre in tutti i paesi. Risponde alle esigenze specifiche degli artisti e delle organizzazioni partecipanti attraverso un approccio basato sulla domanda dal basso verso l'alto, in modo che i beneficiari possano scegliere quali luoghi e collaboratori sono disposti a esplorare e sviluppare.

Chi può candidarsi?

Tutti gli artisti, i creatori e i professionisti della cultura, nonché le organizzazioni ospitanti come ONG, istituzioni, musei, ecc., private o pubbliche, di tutti i settori ad eccezione dell'audiovisivo, sono ammissibili purché abbiano sede in uno dei paesi partecipanti il programma Europa creativa.

Come candidarsi?

Il candidato deve aver trovato un'organizzazione ospitante in un altro paese dell'Europa creativa e presentare domanda con un progetto di collaborazione internazionale, residenza orientata alla produzione, sensibilizzazione a nuovi pubblici/mercati o sviluppo professionale. Inoltre, un'organizzazione ospite o ospitante può candidarsi chiedendo di coinvolgere singoli artisti per ragioni simili. Il beneficiario finale è l'artista o il professionista culturale.



Lasciati ispirare! - Keychange

Paesi partecipanti



Settore/i



Musica

Date

2019-2023

Budget



€ 1 405 100

Maggiori informazioni



<https://www.keychange.eu/>

Supportato dal Programma Europa Creativa dell'Unione europea, Keychange è la seconda fase di un programma europeo di sviluppo dei talenti che è ora riconosciuto come una **campagna internazionale per l'uguaglianza di genere nella musica**. Stimola lo **sviluppo, lo scambio e l'innovazione delle artisei e degli artisiti**, creando nuove opportunità internazionali di performance, collaborazione creativa e sviluppo delle capacità tra le musiciste europee e le professioniste del settore. Il progetto mira a promuovere il contributo creativo ed economico che il **talento femminile** potrebbe dare all'industria musicale europea attraverso azioni innovative e inclusive.

L'azione centrale del progetto prevede un ampio **programma di sviluppo di carriera** per artiste donne e appartenenti a minoranze di genere e gli innovatori del settore. Bacheche, networking, formazione e "Creative Lab" Capacity Building offrono a **tre gruppi di 72 donne** la possibilità di accedere a nuovi mercati, creare profili internazionali e ampliare il loro pubblico in Europa e oltre. Il Lab offre opportunità ai creatori di musica di entrare in contatto con artisti e imprenditori pionieri della tecnologia, del settore audiovisivo e altri settori che danno forma al cambiamento e all'innovazione.

Il progetto mira anche a sviluppare una banca dati che promuova le competenze dei partecipanti Keychange a una rete di oltre **140 festival internazionali**. Inoltre, una piattaforma web dinamica offrirà opportunità di apprendimento e webinar a centinaia di uomini e donne in tutta Europa che non sono direttamente coinvolti nel progetto Keychange. Infine, il progetto ha anche proposto e promosso un impegno per raggiungere l'equilibrio di genere nei festival, nelle organizzazioni musicali e nelle aziende. L'impegno è già stato firmato da oltre **500 festival e compagnie musicali**.

Lasciati ispirare! - Orfeo & Majnun

Paesi partecipanti



Settore(i)



Musica;



Arti dello spettacolo;



Arti visive.

Date

2017-2020

Budget



€ 1 999 868

Maggiori informazioni



<https://www.orfeoandmajnun.eu/orfeo-and-majnun/#project>

Orfeo & Majnun (O&M) è un progetto di **teatro musicale inclusivo, interculturale e multilingue** sviluppato con un **approccio** partecipativo **guidato dalla comunità**. O&M è caratterizzato da una forte natura interdisciplinare, combinando molteplici forme d'arte e mirando ad affrontare diverse sfide sociali, culturali e urbane. Coinvolge comunità, artisti professionisti e cittadini, nonché gruppi a **rischio di esclusione sociale**.

Partendo dalla combinazione di due miti antichi (il mito greco di Orfeo ed Euridice e la storia d'amore araba di Layla), il progetto mira a sviluppare e presentare uno spettacolo di teatro musicale che incorpori un approccio interdisciplinare e partecipativo guidato dalla comunità, promuovendo opportunità per a interpretazione comune dei due miti, per la comprensione reciproca e per il trasferimento culturale. In questo contesto, il progetto gioca con le differenze e le somiglianze culturali e questo richiede un processo di **esplorazione delle diverse culture** che si possono ritrovare nei due miti.

Il progetto è diviso in due parti: la prima è finalizzata alla creazione di una **mostra itinerante** nella quale i cittadini possano esibire i propri mestieri artistici nelle diverse città in cui risiedono le organizzazioni partner del progetto. La seconda parte si concentra su uno **spettacolo teatrale e musicale** scritto dal punto di vista di Layla ed Euridice, combinando così musica e miti occidentali e orientali, considerati un patrimonio culturale immateriale, e offrendo l'opportunità di riunire persone di diversa provenienza. La performance presenta sia artisti e musicisti professionisti che non professionisti.





© Pexels, 2021

3. Erasmus+

Budget totale del programma 2021-2027

€ 26,2 miliardi di EUR

Settore

Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

Tutti

Tipologia di azioni

Mobilità e residenza artistica e culturale;

Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati;

Sviluppo di capacità creative e tecniche;

Digitalizzazione e nuovi modelli di business;

Missione

Erasmus+ è il programma faro dell'UE per l'istruzione. È indirizzato **all'istruzione e alla formazione** sia **formale che non formale** e si concentra anche sui giovani, lo sport e la cultura. Erasmus+ promuove l'apprendimento permanente e inclusivo in tutta Europa, contribuendo così alla crescita e all'innovazione sostenibili, alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva dell'UE. Offre opportunità di mobilità, partenariato e dialogo politico attraverso il finanziamento di progetti, spesso rafforzando la cooperazione intersettoriale con un'attenzione particolare alla creatività.

Azioni

Il programma è organizzato in tre **azioni chiave (KA)** per individui e organizzazioni dei Stati membri dell'UE, dei paesi terzi associati al programma e di altri paesi partner.

- KA1 si concentra su **progetti di mobilità e scambi virtuali** che promuovono il dialogo interculturale degli individui e l'acquisizione di abilità, attitudini e competenze (incluse ma non limitate a quelle linguistiche);
- KA2 pone grande enfasi sulla **cooperazione organizzativa e sui partenariati**, sviluppando reti e capacità e promuovendo l'internazionalizzazione e l'innovazione, nonché l'eccellenza professionale e educativa;
- KA3 fornisce supporto alla cooperazione politica a livello di Unione europea, contribuendo così allo sviluppo di nuove politiche, che possono innescare modernizzazione e riforme, a livello di Unione europea e di sistema, nei settori dell'istruzione, della formazione giovanile e dello sport.

 Reti e condivisione delle conoscenze;

 Ricerca, sviluppo e innovazione;

 Sviluppo di capacità imprenditoriali e gestionali.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://ec.europa.eu/info/education/set-projects-education-and-training/erasmus-funding-programme_en#about-the-erasmus-funding-programme

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/erasmus2027>

Domande? Mettiti in contatto!

 https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact/national-agencies_en

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

C'è un forte legame tra educazione e cultura. Attraverso il programma Erasmus+, scuole, università, biblioteche, musei, centri culturali, istituzioni di apprendimento formale e non formale, hanno l'opportunità di sperimentare nuovi approcci creativi. Erasmus+ è fondamentale per **lo sviluppo delle capacità, lo sviluppo delle competenze, la ricerca e l'innovazione** sia per l'istruzione degli adulti che per l'animazione socioeducativa. Ad esempio, le opportunità possono essere colte attraverso **job shadowing, formazione e scambi**. Inoltre, Erasmus+ può anche contribuire ad aumentare le **opportunità di mobilità culturale e artistica**. *HeritagePRO*, è un esempio di progetto finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ 2014-2020, che può fungere da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- I candidati a tutte e tre le azioni chiave devono risiedere in uno **Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma**. Per maggiori informazioni sui paesi: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/programme-guide/part-a/who-can-participate/eligible-countries_en;
- Si prega di mettersi in contatto con l'autorità nazionale competente nel proprio paese per Erasmus+ o di controllare il suo sito web per ottenere maggiori informazioni sui criteri di ammissibilità per ciascuna azione chiave Erasmus+: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact/national-agencies_en.

Lasciati ispirare! - Heritage PRO

Paesi partecipanti



Settore(i)



Beni culturali

Date

2018 -2021

Budget



€350 000

Maggiori informazioni



<https://heritage-pro.eu/>

Heritage-PRO è un progetto Erasmus+ realizzato nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018. Ha risposto alla crescente domanda di **formazione interdisciplinare** per professionisti di diverse discipline legate alla **gestione sostenibile e alla conservazione del patrimonio culturale**.

Il progetto ha proposto un **programma di formazione multilingue** su come svolgere attività di conservazione nei siti del patrimonio. Ha inoltre fornito **linee guida per i gestori del patrimonio** e ha sviluppato un **kit di formazione** multilingue per rendere il programma di formazione accessibile ed economico.

Un **campo di formazione** dedicato ha permesso ai giovani e ai futuri gestori del patrimonio di apprendere da esperti in materia di conservazione del patrimonio. A causa delle restrizioni da COVID-19, il campo della durata di due giorni si è tenuto online, riunendo circa 50 giovani professionisti di varie discipline legate all'amministrazione e alla conservazione del patrimonio culturale. Il campo ha permesso ai partecipanti di stabilire nuovi contatti e rafforzare le proprie competenze interdisciplinari.

L'organizzazione culturale tedesca senza scopo di lucro, Kultur und Arbeit EV, ha realizzato questo progetto insieme a **5 partner** provenienti da Austria, Belgio, Germania, Spagna e Svezia. Il progetto è partito a settembre 2018 e si è concluso nell'agosto 2021.





© Shutterstock, 2021

4. Corpo europeo di solidarietà

Budget totale del programma 2021-2027

 1 miliardo di EUR

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Istituto di istruzione;

 Istituto/fondazione culturale privata o pubblica;

 ONG, organizzazioni non profit e della società civile;

 Impresa sociale;

 Organizzazione privata.

Tipo di azioni

 Sviluppo di abilità creative e tecniche

Missione

Il Corpo europeo di Solidarietà mira ad accrescere l'impegno dei giovani e delle organizzazioni in attività di solidarietà e volontariato per rafforzare **la coesione sociale, la solidarietà, la democrazia, l'identità europea e la cittadinanza attiva**. Il programma sostiene sia gli individui che le organizzazioni che cercano di impegnarsi in un progetto di volontariato o di solidarietà.

Azioni

Più specificamente, il Corpo europeo di solidarietà cerca di finanziare attività di volontariato che mirano a promuovere:

- inclusione sociale e diversità;
- tutela ambientale, sviluppo sostenibile e azione per il clima;
- trasformazione digitale;
- partecipazione democratica;
- prevenzione, promozione e supporto della salute.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Il programma del Corpo europeo di solidarietà è particolarmente rilevante per **istituzioni educative, ONG, istituzioni culturali e imprese sociali** interessate a sviluppare progetti di volontariato e solidarietà che contribuiscono a

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://europa.eu/youth/solidarity_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_en

Domande? Mettiti in contatto!

 https://europa.eu/youth/solidarity/contacts_en

promuovere l'inclusione e la diversità, la partecipazione democratica, la cittadinanza attiva e l'identità europea. *FeMENism* è un esempio di progetto finanziato nell'ambito del programma del Corpo europeo di solidarietà 2014-2020, che può fungere da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- Il programma è aperto a qualsiasi organizzazione legalmente costituita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al Programma. Per maggiori informazioni sulle agenzie nazionali e sui paesi ammissibili: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/contact-national-agencies_en;
- le organizzazioni devono essere in possesso di un marchio di qualità di volontariato valido o di un accreditamento di volontariato Erasmus+. Il Marchio di Qualità è un processo che attesta che un'organizzazione è in grado e disposta a svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e degli standard di qualità del Corpo Europeo di Solidarietà;
- la composizione delle squadre di volontariato deve essere **internazionale** e almeno un quarto dei volontari deve provenire da un Paese diverso da quello in cui si svolge l'attività.

© Shutterstock, 2021



Lasciati ispirare! - FeMENism: anders denken over gelijkheid (FeMENism: pensare diversamente sull'uguaglianza)

Paesi partecipanti



Settore(i)



Performing arts

Date

2018

Budget



€ 18 040

Maggiori informazioni

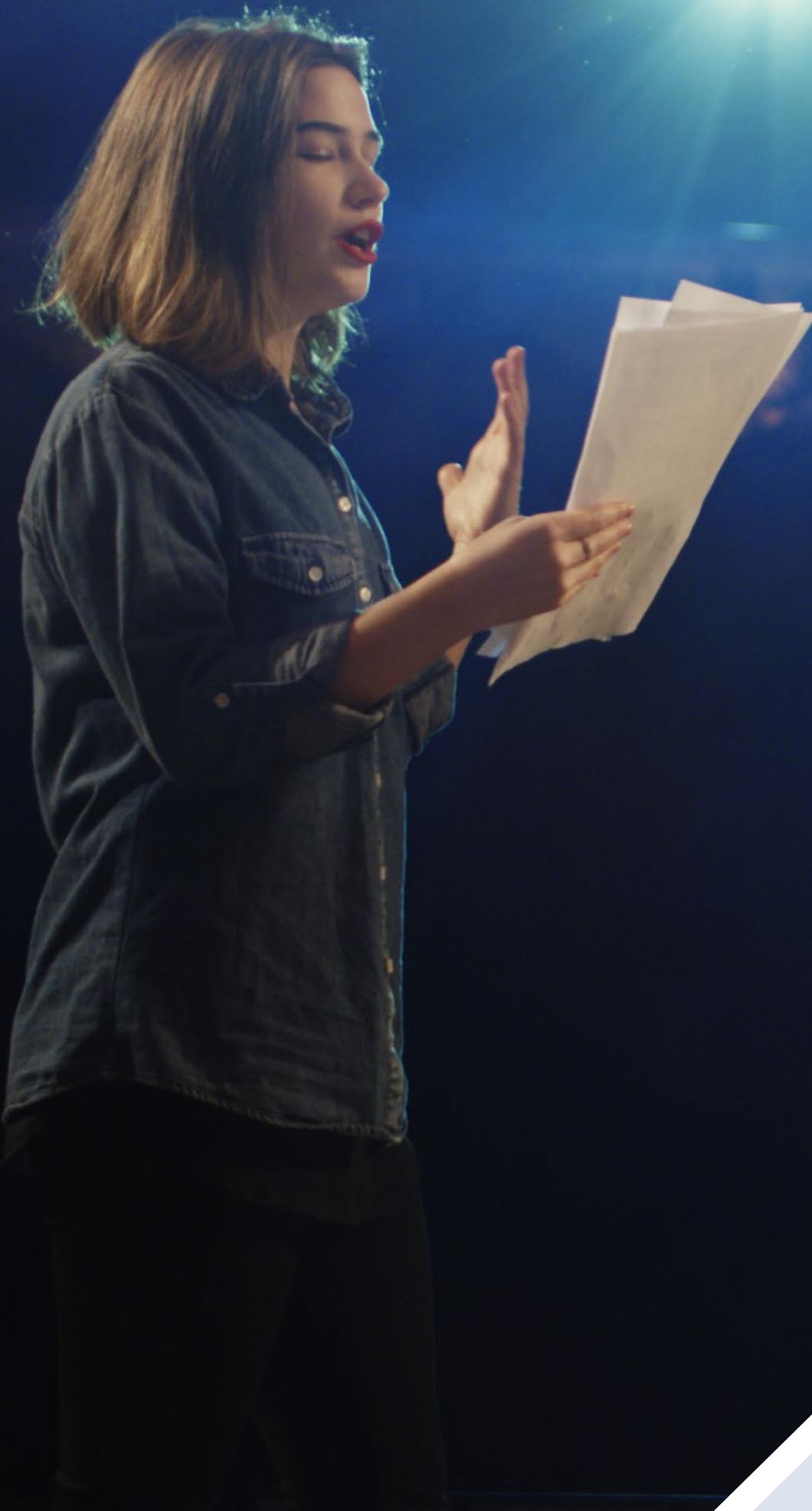


<https://www.jint.be/verhalen/femenism-anders-denken-over-gelijkheid>

FeMENism è un progetto di scambio giovanile che combina **educazione ai diritti umani e spettacoli teatrali**, finanziato dal Corpo Europeo di Solidarietà. Il progetto prevedeva uno scambio tra **30 giovani** (18-25 anni) provenienti da **Belgio, Grecia, Francia e Serbia**, per la durata di una settimana, in cui i partecipanti sono stati incoraggiati a riflettere sulle **questioni di genere** e a sviluppare uno **spettacolo teatrale** basato sulle loro osservazioni collaborative.

Le attività consistevano in un seminario sul genere, che prevedeva discussioni sulle **esperienze di genere nei rispettivi paesi dei giovani**, e laboratori teatrali, che prevedevano **esercizi teatrali** e suggerimenti per sviluppare l'osservazione. L'intera performance è stata composta da scene realizzate dai partecipanti, sulla base di esercizi che il formatore li ha aiutati a sviluppare. Uno dei principali fattori di successo dei progetti è collegato all'organizzazione e alla progettazione delle attività **guidata dai giovani**.

Uno dei facilitatori principali ha dichiarato: "Non volevamo evitare l'attivismo o la protesta. È dalle piccole rivoluzioni che puoi partire, dall'ispirazione reciproca, dal fare cose in modo diverso nel tuo ambiente". Il progetto si è svolto in un Centro per la gioventù, l'arte e la creazione, chiamato Destelheide nelle Fiandre, in Belgio, nell'estate del 2018. Il progetto è nato da una volontaria europea che ha svolto uno stage a Destelheide l'anno precedente, dove ha condotto una ricerca sulla possibile combinazione tra spettacoli teatrali e educazione ai diritti umani.





© Shutterstock, 2021

5. Orizzonte Europa

Budget totale del programma 2021-2027

 95,5 miliardi di EUR

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Tutti

Tipo di azioni

 Ricerca, sviluppo e innovazione;

 Digitalizzazione e nuovi modelli di business;

 Reti e condivisione delle conoscenze;

 Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati;

Missione

Orizzonte Europa è un programma pluriennale di ricerca scientifica e innovazione, successore del recente programma Orizzonte 2020 e dei precedenti programmi quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Si tratta di un'iniziativa volta a garantire la leadership europea nella ricerca di frontiera, nella lotta ai cambiamenti climatici, nello sviluppo di nuove tecnologie e innovazione, nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e nel potenziamento della competitività e della crescita dell'UE.

Il programma facilita la collaborazione e rafforza l'impatto della ricerca e dell'innovazione nello sviluppo, nel sostegno e nell'attuazione delle politiche dell'UE, affrontando le sfide globali. Supporta la creazione e una migliore diffusione della conoscenza e delle tecnologie. Crea posti di lavoro, coinvolge pienamente il bacino di talenti dell'UE, stimola la crescita economica, promuove la competitività industriale e ottimizza l'impatto degli investimenti all'interno di uno **Spazio europeo della ricerca** rafforzato.

Azioni

La struttura del programma contiene tre pilastri:

- **Pilastro 1 – Scienza eccellente.** Questo filone mira ad accrescere la competitività scientifica globale dell'UE. Sostiene progetti di ricerca di frontiera attraverso il Consiglio europeo della ricerca (ERC), finanzia borse di studio per ricercatori esperti, reti di formazione dottorale e scambi attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie;

-  Sviluppo di capacità creative e tecniche;
-  Sviluppo del pubblico;
-  Creazione artistica;
-  Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/horizon>

Domande? Mettiti in contatto!

 https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/contact/research-enquiry-service_en
e
<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/hcp>

- **Pilastro 2 - Sfide globali e competitività industriale europea.** Questo pilastro sostiene la ricerca relativa alle sfide sociali e alle capacità tecnologiche e industriali, attraverso i cluster. Comprende anche il Centro comune di ricerca (JRC), che supporta i decisori politici dell'UE e nazionali con evidenzescientifiche e supporto tecnico indipendenti;
- **Pilastro 3 - Europa innovativa.** Questa parte del programma mira a rendere l'Europa all'avanguardia nell'innovazione per la creazione di mercati attraverso il Consiglio Europeo per l'Innovazione (EIC). Contribuisce inoltre a sviluppare il panorama generale dell'innovazione dell'UE attraverso l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), che promuove l'integrazione del triangolo della conoscenza: istruzione, ricerca e innovazione.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

All'interno del Pilastro 2, il **Cluster 2: Cultura, creatività e società inclusiva** è di particolare rilevanza per i settori culturale e creativo, in quanto può sostenere l'innovazione sostenibile, la creazione di posti di lavoro e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Può anche sfruttare appieno il potenziale del patrimonio culturale, delle arti, dei settori e delle industrie culturali e creativi. La ricerca e l'innovazione possono supportare, per esempio, l'accesso al **patrimonio comune attraverso le nuove tecnologie, la digitalizzazione di alta qualità e la conservazione delle risorse del patrimonio digitale** e lo sviluppo di **soluzioni per un turismo culturale sostenibile e inclusivo** in Europa. Si prevede che le industrie culturali e creative svolgano un ruolo di primo piano in molti progetti finanziati nell'ambito di questo cluster, che offre loro opportunità di finanziamento specifiche.

Esistono anche opportunità di finanziamento per le persone che fanno ricerca attraverso le **azioni Marie-Sklódowska-Curie**, in cui il Consiglio europeo della ricerca (ERC) sostiene progetti di scienze sociali e umanistiche, che potrebbero essere rilevanti anche per le organizzazioni culturali e creative. Per i progetti incentrati sull'innovazione esiste un nuovo schema nell'ambito del **Consiglio europeo per l'innovazione** (EIC), che si concentra principalmente su una innovazione rivoluzionaria, a elevatissimo contenuto tecnologico e "disruptive" (stravolgente), mirando in particolare all'innovazione nell'ambito della creazione di mercato.

Una nuova Comunità della conoscenza e dell'innovazione - CCI (Knowledge and Innovation Community - KIC), dedicata al supporto degli ecosistemi dell'innovazione nei settori e nelle industrie culturali e creativi collegherà i vari attori istituzionali e individuali, facilitando l'accesso ai finanziamenti, riqualificando e aggiornando i professionisti dei settori e delle industrie culturali e creative.

L'iniziativa *Startup Europe* mira a costruire un ecosistema sano che consenta alle startup di tutta l'UE di ampliare e accelerare le proprie attività.

Il programma *STARTS* sostiene l'innovazione sia nell'arte che nell'industria per sviluppare tecnologie più creative, inclusive e sostenibili.

RURITAGE, *HAP4MARBLE* e *ROCK* sono tre esempi di progetti finanziati nell'ambito del programma Orizzonte 2020 del settennato 2014-2020, che possono servire da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- Esistono diversi requisiti di ammissibilità e regole di finanziamento a seconda che il tipo di azione sia un'azione di ricerca e innovazione (RIA), un'azione di innovazione (IA) o un'azione di coordinamento e supporto (CSA). I partecipanti devono essere organizzazioni legalmente costituite;
- maggiori informazioni sul Cluster 2 sono disponibili qui: https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-2-culture-creativity-and-inclusive-society_en;
- esiste una rete di punti di contatto nazionali (in ciascuno Stato membro o paese associato) per fornire orientamento, informazioni pratiche e assistenza tecnica su tutti gli aspetti della partecipazione a Orizzonte Europa. Maggiori informazioni sono disponibili qui: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/hcp>.

Opportunità in primo piano!

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) - Comunità della conoscenza e dell'innovazione - CCI (Knowledge and Innovation Community (KIC))

Le Comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'EIT sono partenariati paneuropei che riuniscono imprese, centri di ricerca e università.

Una nuova comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI), dedicata al sostegno degli ecosistemi dell'innovazione nei settori e nelle industrie culturali e creative, mirerà a rafforzare gli ecosistemi: il modo più efficiente per sostenere l'innovazione e i settori e le industrie culturali e creativi, legati al patrimonio culturale. Stimolerà la capacità dei settori di innovare collegando i diversi attori istituzionali e individuali, facilitando l'accesso ai finanziamenti, riformando e riqualificando i professionisti dei settori e delle industrie culturali e creative. Mira a rafforzare la cooperazione e creare ambienti favorevoli per il fiorire dei processi creativi e dell'innovazione.

Le attività coprono l'intera catena dell'innovazione: programmi di formazione e istruzione, rafforzamento del percorso dalla ricerca al mercato, progetti di innovazione, nonché incubatori e acceleratori di imprese. La Comunità della cultura e della creatività dell'EIT formerà i futuri imprenditori del settore, sosterrà iniziative all'avanguardia e fornirà soluzioni innovative alle sfide che i settori devono affrontare.

Chi può candidarsi? Il consorzio richiedente deve comprendere almeno un istituto di istruzione superiore, un istituto di ricerca e un'impresa privata con sede in almeno tre diversi Stati membri.

Come candidarsi? Un invito a presentare proposte esorta i consorzi a presentare le proprie idee per la nuova EIT Culture & Creativity KIC, in vista dell'apertura di opportunità di finanziamento nel 2023. Le organizzazioni sono inoltre invitate ad accedere a una piattaforma di networking per saperne di più e per connettersi con potenziali partner per il prossimo invito a presentare proposte EIT: <https://eit-culture-creativityb2match.io/>

Maggiori informazioni su:

<https://eit.europa.eu/our-communities/eit-innovation-communities>

Opportunità in primo piano!

Sottoprogramma: Startup Europe

Startup Europe è un'iniziativa che collega startup high tech, scaleup, investitori, acceleratori, reti aziendali, università e media per accelerare la crescita dello scenario europeo delle startup. È supportata da un portafoglio di progetti e azioni politiche finanziati dall'UE come:

- **Sportello unico Startup Europe**, che offre a imprenditori, investitori e costruttori di ecosistemi informazioni affidabili e supporto su argomenti che vanno dallo scale-up, alle opportunità di investimento e al networking;
- **l'EU Startup Nation Standard** mira ad aiutare le PMI e le startup europee a perseguire le loro ambizioni di mercato concentrandosi sul rendere più facile il lancio di una startup e l'espansione transfrontaliera, promuovendo la creazione di imprese e il trasferimento di tecnologia dalle università, aumentando l'accesso ai finanziamenti per lo scale-up snellendo le procedure per il rilascio di visti allo scopo di preservare i talenti di paesi terzi;
- **l'Innovation Radar**, un'iniziativa basata sui dati per identificare innovazioni e innovatori ad alto potenziale nei progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'UE, con l'obiettivo di consentire a ogni cittadino, funzionario pubblico, professionista e imprenditore di scoprire i risultati dei finanziamenti per l'innovazione dell'UE;
- **l'Iniziativa per l'innovazione digitale e lo scale-up (DISC)** mira a colmare il divario di investimenti che le startup digitali nella regione dell'Europa centrale, orientale e sudorientale (CESEE) affrontano rispetto agli innovatori in altre regioni europee.

Maggiori informazioni su:

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/startup-europe>

Opportunità in primo piano!

Programma STARTS

S+T+ARTS è una piattaforma che collega più strettamente tecnologia e pratica artistica per affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche dell'Europa. Supporta lo sviluppo di tecnologie più creative, inclusive e sostenibili attraverso la collaborazione tra artisti, scienziati, ingegneri e ricercatori. È incentrata sull'idea che l'arte, la scienza e la tecnologia possano trarre vantaggio dalla condivisione di prospettive e dall'apertura di nuovi percorsi per la ricerca e le imprese.

Attraverso i suoi diversi pilastri, S+T+ARTS offre:

- **Residenze** che approfondiscono la condivisione delle conoscenze e la collaborazione;
- **Accademie** concentrate sul colmare il divario tra le arti e la tecnologia attraverso l'istruzione;

- **Centri regionali** destinati ad ampliare l'iniziativa a livello locale;
- **Progetti pilota tematici e premi** che supportano tecnologie radicalmente innovative sviluppate in collaborazione con artisti e focalizzate sulle sfide contemporanee.

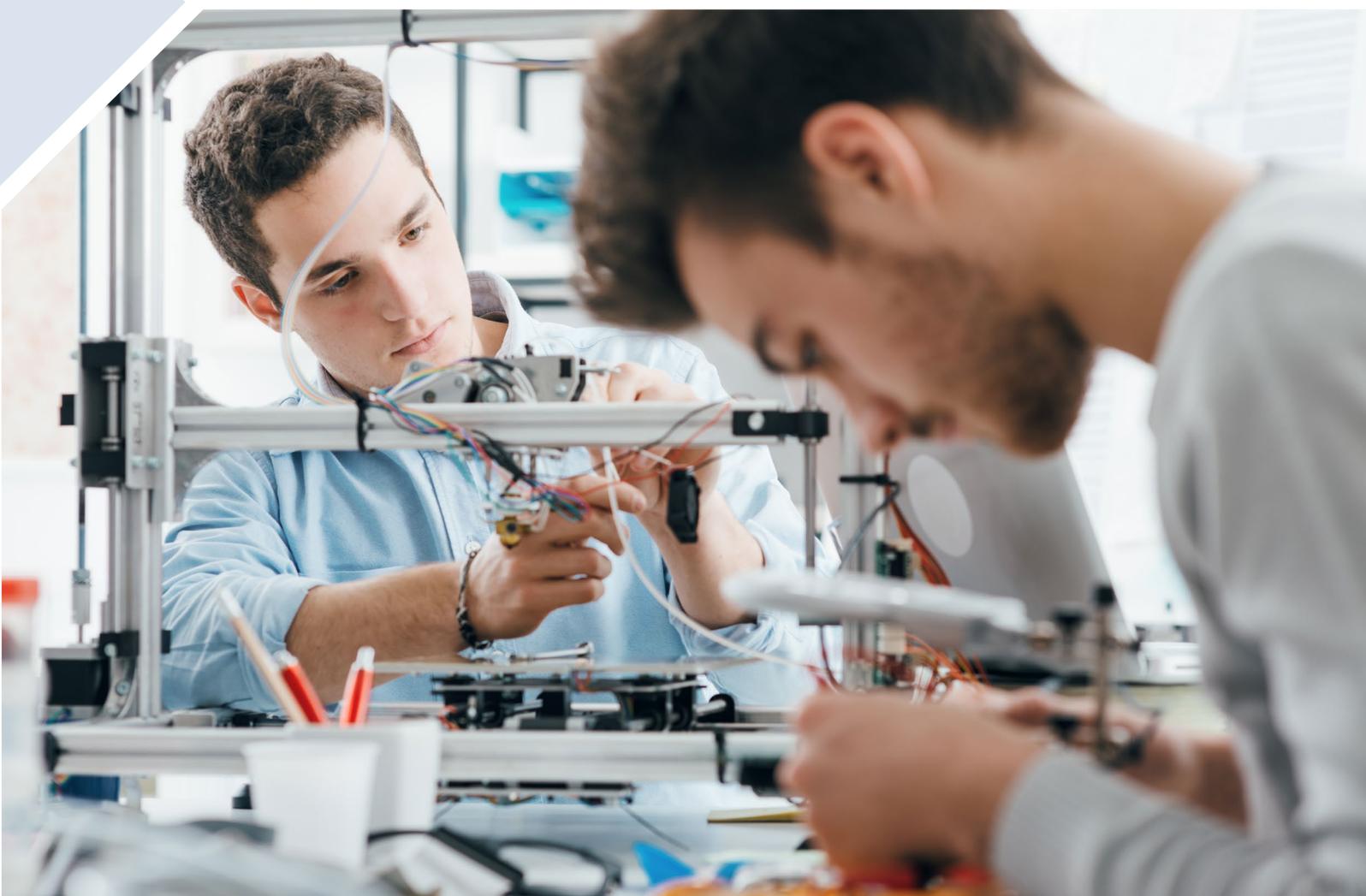
Controlla le prossime opportunità e i bandi aperti su

<https://www.starts.eu/calls/>.

Maggiori informazioni su:

<https://www.starts.eu/>

© Shutterstock, 2021



Lasciati ispirare! - RURITAGE

Paesi partecipanti



Settore/i



Beni culturali;



Artigianato.

Date

2018 -2022

Budget



10 000 000 €

Maggiori informazioni



<https://www.ruritage.eu/project/>

RURITAGE è un progetto finanziato nell'ambito del programma Orizzonte 2020 2014-2020. Mira a trasformare le aree rurali in laboratori di sviluppo sostenibile valorizzandone il **patrimonio culturale e naturale**. Il progetto riunisce le parti interessate e le comunità locali in un nuovo modo collaborativo, coinvolgendole in una gestione del patrimonio partecipata e basata sulla comunità, garantendo la proprietà, lo sviluppo delle capacità e il trasferimento delle competenze.

RURITAGE ha identificato 13 **modelli di ruolo** che hanno riqualificato i loro territori attraverso strategie di rigenerazione guidata dal patrimonio in diversi campi: **pellegrinaggio, cibo locale, migrazione, arte e festival, resilienza e paesaggio**. La conoscenza acquisita dai modelli di ruolo viene trasferita a 6 "replicatori" in tutta Europa, creando **Local Rural Heritage Hubs** che riuniscono le parti interessate e la società civile. Gli Hub funzionano come laboratori viventi in cui strategie di rigenerazione rurale guidate dal patrimonio sono co-create e implementate con il supporto dei modelli di ruolo. Il progetto sta inoltre mettendo a disposizione l'ecosistema di risorse RURITAGE, inclusi diversi strumenti per le strategie di rigenerazione, come un atlante interattivo basato sul web, una serie di buone pratiche e soluzioni innovative per la rigenerazione rurale, kit di giochi e linee guida per la rigenerazione.

Il progetto è stato avviato nel giugno 2018 e le sue attività saranno svolte fino ad agosto 2022. L'Università di Bologna (Italia) è il coordinatore principale e il progetto comprende **38 partner** provenienti da diversi paesi dell'UE (Austria, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Slovenia e Spagna) e paesi terzi (Colombia, Islanda, Norvegia, Turchia e Regno Unito).



Lasciati ispirare! - HAP4MARBLE

Paesi partecipanti



Settore(i)



Beni culturali

Date

2015-2018

Budget



€ 244 269

Maggiori informazioni

<https://cordis.europa.eu/project/id/655239/reporting>

Il progetto HAP4MARBLE è stato interamente finanziato nell'ambito del programma Orizzonte 2020. Era finalizzato allo sviluppo di un nuovo trattamento multifunzionale per la **conservazione delle opere d'arte in marmo** nell'ambito del patrimonio culturale, e, in particolare, a prevenire la dissoluzione del marmo, arrestare l'incurvamento del marmo, riparare lo sfarinamento del marmo e sviluppare capacità di autopulizia.

Il marmo è stato ampiamente utilizzato in architettura e scultura nel corso della storia, ma è sensibile ai processi di deterioramento, alcuni dei quali si prevede che peggioreranno a causa dell'impatto del **cambiamento climatico**. Inoltre, tutti i trattamenti attualmente disponibili per la conservazione del marmo presentano alcune limitazioni significative in termini di efficacia, compatibilità e/o durabilità.

Il progetto era finalizzato alla multi-funzionalizzazione di un **trattamento biomimetico** recentemente proposto basato sulla formazione di **idrossiapatite** (HAP, il principale costituente dei denti e delle ossa umane), causata dalla reazione del marmo ad una soluzione acquosa di fosfato. Il raggiungimento degli obiettivi del progetto è stato reso possibile da un'attività di ricerca multidisciplinare, combinando diverse competenze e strutture di laboratorio. I risultati ottenuti sono stati pubblicati in **14 pubblicazioni scientifiche** ad accesso libero, 7 articoli su riviste di alto livello e 7 contributi in atti di convegni internazionali. Il progetto ha inoltre contribuito a **sensibilizzare** i cittadini europei, compresi i bambini in età scolare, **sull'importanza culturale ed economica dei monumenti** e sulle sfide connesse alla loro conservazione, grazie alle vaste attività divulgative svolte durante il progetto.



Lasciati ispirare! - ROCK- Rigenerazione e ottimizzazione del patrimonio culturale nelle città creative e della conoscenza

Paesi partecipanti



Settore(i)



Beni culturali

Date

2017-2020

Budget



€ 10 629 453

Maggiori informazioni



<https://rockproject.eu/>

Il progetto ROCK ha ricevuto finanziamenti dal programma Orizzonte 2020 e riunisce una rete di 10 città in tutta Europa (Lione, Torino, Cluj, Eindhoven, Atene, Vilnius, Liverpool, Lisbona, Skopje, Bologna). L'obiettivo è sostenere la **trasformazione dei centri storici** afflitti da degrado fisico, conflitti sociali e con una scarsa qualità della vita in **Distretti Creativi e Sostenibili**, attraverso nuovi processi ambientali, sociali ed economici sostenibili.

ROCK sviluppa e applica un approccio **sistemico circolare** innovativo per connettere diversi attori, luoghi di valore per patrimonio culturale e sistemi, a livello europeo e locale. ROCK ha puntato sui centri storici delle città come veri e propri laboratori per dimostrare come il patrimonio culturale possa essere **motore di rigenerazione, sviluppo sostenibile e crescita economica**. Ha applicato una serie di pratiche su "modelli di ruolo" in tre siti di prova: Bologna, Lisbona e Skopje. In quasi quattro anni, le dieci città ROCK hanno sviluppato **soluzioni innovative** che dimostrano come il patrimonio culturale possa essere la forza trainante della sostenibilità urbana. Sono stati supportati da partner di progetto, come fornitori di servizi, università, reti di imprese, aziende e agenzie di sviluppo, per testare e far progredire strumenti e approcci volti a plasmare la rigenerazione urbana sostenibile e guidata dal patrimonio culturale.

Alcune delle loro soluzioni di formazione innovative includono un **programma di incubazione** per promuovere la creazione di imprese verdi e creative in ogni città e **laboratori di eco-innovazione** per stimolare l'innovazione aziendale sostenibile attraverso scambi di know-how tra PMI verdi ed ecoimprenditori di tutta Europa. L'UE ha contribuito con € 9 873 585 al budget complessivo del progetto.





© Shutterstock, 2021

6. Programma Europa digitale

Budget totale del programma 2021-2027

 7,6 miliardi di EUR

Settore

 Tutti i settori

Tipo di organizzazione

 Tutti

Tipo di azioni

 Digitalizzazione e nuovi modelli di business

Missione

Il programma Europa Digitale (DIGITAL) è un nuovo programma di finanziamento dell'UE incentrato sul **portare la tecnologia digitale alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni**. Fornisce finanziamenti strategici per rispondere alle numerose sfide che affrontiamo oggi per quanto riguarda le tecnologie e le infrastrutture digitali. Il programma mira ad accelerare la ripresa economica e plasmare la trasformazione digitale della società e dell'economia europee, portando benefici a tutti, ma in particolare alle piccole e medie imprese.

Azioni

DIGITAL sosterrà progetti in **cinque aree di capacità chiave**:

- Supercalcolo;
- Intelligenza artificiale;
- Sicurezza informatica;
- Competenze digitali avanzate;
- Diffusione e accessibilità delle tecnologie digitali (anche attraverso i Poli dell'innovazione digitale – Digital Innovation Hub).

Il programma Europa Digitale integra inoltre i finanziamenti disponibili attraverso altri programmi dell'UE, come il programma Orizzonte Europa per la ricerca e l'innovazione e il Connecting Europe Facility for digital infrastructure (meccanismo per collegare l'Europa per le infrastrutture digitali), il Recovery and Resilience Facility (meccanismo per il recupero e la resilienza) e i fondi strutturali.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/activities/digital-programme>

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital>

Domande? Mettiti in contatto!

 <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/contact>

Maggiori informazioni su

 <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/activities/edihs>

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Il Programma Europa Digitale può essere uno strumento finanziario particolarmente rilevante per finanziare progetti che forniscono a tutte le diverse organizzazioni culturali e creative l'accesso alle **più recenti tecnologie digitali**, dall'intelligenza artificiale al supercalcolo. È disponibile anche un supporto per il miglioramento delle **competenze digitali**, rivolto a studenti, professionisti IT, imprenditori e leader di PMI e vari altri professionisti.

I *poli dell'innovazione digitale dell'UE* (EU's Digital Innovation Hubs) fungono da sportello unico per consentire alle imprese e alle piccole e medie imprese (PMI) di aumentare la propria competitività e rispondere alle sfide digitali.

Chi può candidarsi?

I dettagli sui criteri di ammissibilità e sui bandi specifici saranno specificati nei programmi di lavoro per il periodo 2021-2027 attualmente in fase di adozione. Controllare i seguenti collegamenti per gli aggiornamenti:

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital>

Opportunità in primo piano!

Poli dell'innovazione digitale

I Poli dell'innovazione digitale (EU's Digital Innovation Hubs) aiutano le aziende a sfruttare le opportunità digitali per migliorare i propri processi e prodotti al fine di aumentare la propria competitività. Essi forniscono accesso alle competenze tecniche e alla sperimentazione attraverso il networking e il trasferimento di conoscenze transfrontaliere in modo che le aziende possano "testare prima di investire". Forniscono inoltre servizi di innovazione, come consulenza finanziaria, formazione e sviluppo delle competenze necessarie per una trasformazione digitale di successo.

Per aiutare i poli dell'innovazione digitale a collaborare e fare rete in modo efficace, la Commissione europea ha lanciato il catalogo europeo dei poli dell'innovazione digitale, un archivio che include più di 450 poli di innovazione digitale esistenti in tutta Europa e che continuerà a crescere con nuove immissioni in futuro, accessibile all'indirizzo <http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/digital-innovation-hubs-tool>.



© Shutterstock, 2021

7. Meccanismo per collegare l'Europa (CEF - Connecting Europe Facility)

Bilancio totale del programma 2021-2027

 33,71 miliardi di EUR

Settore

 Beni culturali e musei

Tipo di organizzazione

 Istituto di istruzione;

 Fondazione/istituto culturale privato o pubblico.

Tipo di azioni

 Ricerca, sviluppo e innovazione;

 Sviluppo di capacità creative e tecniche;

Missione

Il Meccanismo per collegare l'Europa (CEF - Connecting Europe Facility) mira a costruire, sviluppare, modernizzare e completare le reti trans europee nei settori dei trasporti, dell'energia e del digitale. Al fine di **potenziare il settore del patrimonio culturale nella sua trasformazione digitale**, il programma CEF sostiene anche l'iniziativa **Europeana**. La Fondazione Europea fornisce sovvenzioni per progetti volti a sviluppare competenze, strumenti e politiche per abbracciare il cambiamento digitale e incoraggiare i partenariati che promuovono l'innovazione.

Azioni

I fondi del Meccanismo per collegare l'Europa possono sostenere diversi settori:

- **trasporti:** promozione di reti interconnesse e multimodali al fine di sviluppare e modernizzare le infrastrutture ferroviarie, stradali, fluviali e marittime, nonché garantire una mobilità sicura;
- **energia:** contribuire all'ulteriore integrazione del mercato energetico europeo, migliorare l'interoperabilità delle reti energetiche transfrontaliere e settoriali, facilitare la de-carbonizzazione e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento;
- **digitale:** contribuire alla diffusione dell'infrastruttura di connettività digitale in tutta l'Unione.

 Digitalizzazione e nuovi modelli di business;

 Reti e condivisione delle conoscenze.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://cinea.ec.europa.eu/connecting-europe-facility/about-connecting-europe-facility_en
e
<https://pro.europeana.eu/>

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 https://cinea.ec.europa.eu/calls-proposals_en
e
<https://pro.europeana.eu/page/grants-programme>

Domande? Mettiti in contatto!

 EuropeanaResearchGrants@Europeana.eu

Le borse di ricerca Europea mirano a sostenere i professionisti e i ricercatori del patrimonio culturale:

- nell'affrontare le sfide e le opportunità legate al riutilizzo del **patrimonio culturale digitale nella ricerca**;
- nello sviluppo delle **capacità digitali dei professionisti del patrimonio culturale** coinvolti in progetti intersettoriali;
- **nell'incoraggiare le collaborazioni** tra i beni culturali e i settori della ricerca.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Il programma di borse di ricerca Europea è particolarmente rilevante per il **settore dei beni culturali**. Le proposte possono riguardare il patrimonio culturale in generale o concentrarsi su uno dei suoi settori specifici (come gallerie, biblioteche, archivi o musei). Esistono anche opportunità specifiche per le discipline accademiche che utilizzano il **patrimonio culturale digitale come risorsa per la ricerca** (ad esempio, le discipline umanistiche, come Archeologia, Storia, Linguistica, Storia dell'Arte e Architettura).

Chi può candidarsi?

- Il programma di borse di ricerca Europea è aperto a **istituzioni culturali e/o di ricerca**, comprese università e fondazioni;
- gli istituti devono essere situati in uno degli **Stati membri dell'UE o in Islanda, Norvegia e Regno Unito**;
- trova maggiori informazioni sull'iniziativa Europea su: <https://pro.europeana.eu/>;
- controlla le opportunità di finanziamento di Europea: <https://pro.europeana.eu/page/grants-programme>.



© Valentino Gareri

8. Nuovo Bauhaus Europeo

Programmazione finanziaria totale 2021-2027

 N/D

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di entità

 Tutti

Tipo di azioni

 Reti e condivisione delle conoscenze;

 Ricerca, sviluppo e innovazione;

 Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;

 Sviluppo di capacità creative e tecniche;

Missione

L'iniziativa nuovo Bauhaus europeo mira a sviluppare un movimento creativo e interdisciplinare che colleghi il Green Deal europeo alla vita quotidiana dei cittadini dell'UE. È una piattaforma di sperimentazione volta a unire cittadini, esperti, imprese e istituzioni per immaginare e progettare un futuro **sostenibile, estetico e inclusivo**.

Azioni

L'iniziativa è stata co-progettata attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, esperti, imprese e istituzioni. Dopo la fase di co-progettazione, è stata avviata una fase di produzione per impostare e implementare i progetti pilota del nuovo Bauhaus europeo. La fase finale di disseminazione dell'iniziativa si concentrerà sull'amplificazione delle idee e delle azioni emerse e sul raggiungimento di un pubblico più ampio in Europa e oltre. L'iniziativa nuovo Bauhaus europeo è finalizzata a:

- fornire sostegno finanziario a idee e prodotti innovativi attraverso bandi *ad hoc* e programmi coordinati;
- mobilitare designer, architetti, ingegneri, scienziati, studenti e menti creative trasversalmente alle discipline per reimmaginare una vita sostenibile;
- rendere la vita di domani più accessibile e conveniente;
- migliorare la qualità dell'esperienza di vita dei cittadini dell'UE.



Finanziamento per costi diretti;



Finanziamento per lo scale-up.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://europa.eu/new-european-bauhaus/index_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



https://europa.eu/new-european-bauhaus/delivery_en

Domande? Mettiti in contatto!



https://europa.eu/new-european-bauhaus/stay-touch_en

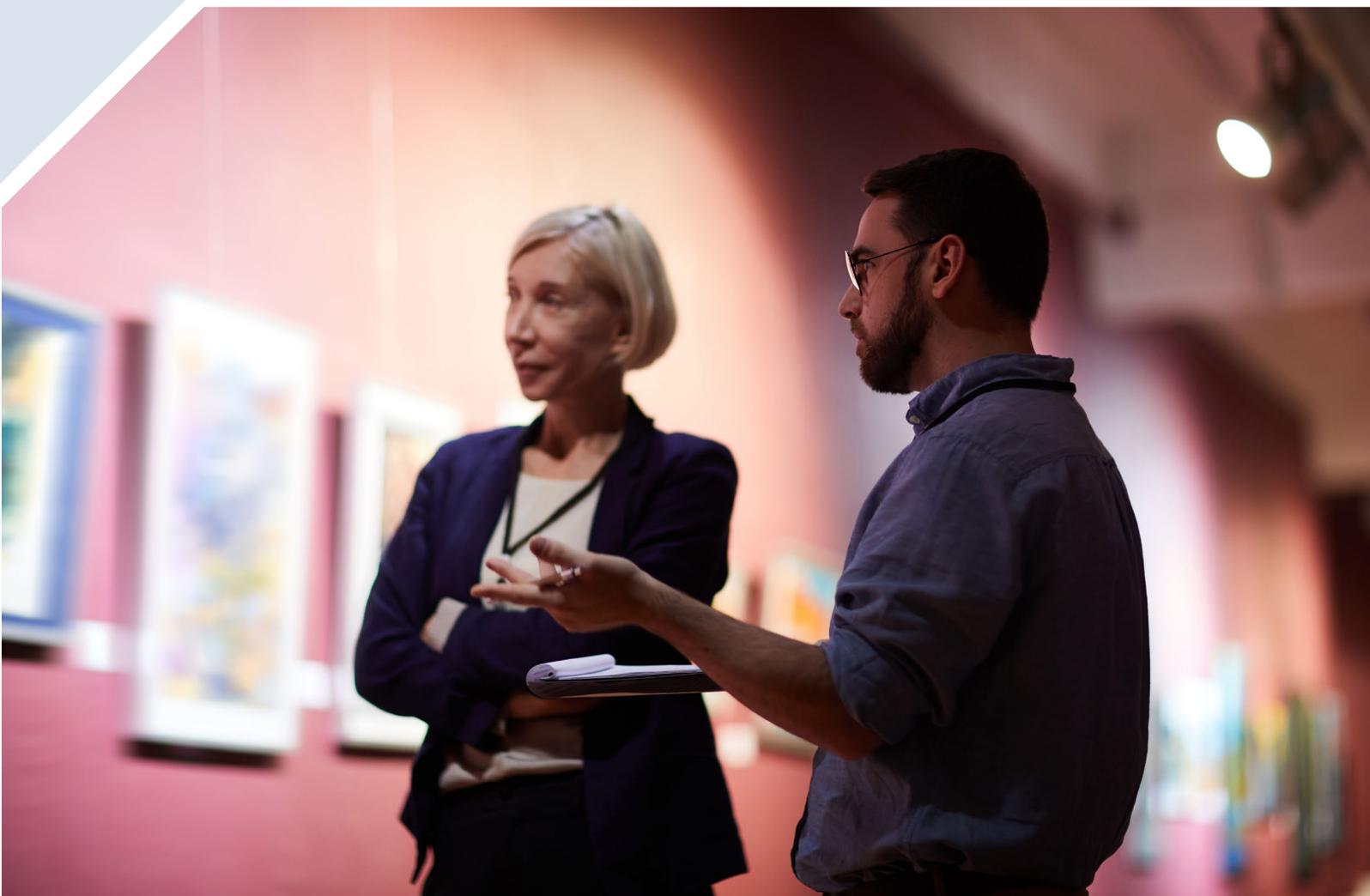
Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

I bandi per presentare proposte a sostegno del raggiungimento degli obiettivi del nuovo Bauhaus europeo sono presenti in diversi programmi di finanziamento dell'UE, di gran parte di essi possono beneficiare gli stakeholders culturali e creative. In particolare, il settore culturale e creativo può contribuire alla trasformazione degli ambienti costruiti riflettendo valori come l'**estetica, la sostenibilità e l'inclusione sociale**. Altre opportunità di finanziamento potrebbero coinvolgere le parti interessate culturali e creative nella definizione e attuazione di processi di co-progettazione per affrontare le sfide sociali e ambientali attraverso la **collaborazione multidisciplinare**. Infine, i settori culturali e creative possono diventare partner e membri chiave della comunità del nuovo Bauhaus europeo. Trova maggiori informazioni su come **diventare un partner** qui: https://europa.eu/new-european-bauhaus/partners-0/call-partnerships_en

Chi può candidarsi?

L'ammissibilità dipende da bandi specifici. I bandi per presentare proposte a sostegno del raggiungimento degli obiettivi del nuovo Bauhaus europeo sono offerti da diversi programmi di finanziamento dell'UE. Consulta il sito web per maggiori informazioni sui bandi specifici: https://europa.eu/new-european-bauhaus/delivery_en

© Shutterstock, 2021





© Shutterstock, 2021

9. InvestEU

Budget totale del programma 2021-2027



Il Fondo InvestEU mira a mobilitare oltre 372 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati attraverso una garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di euro che sostiene gli investimenti dei partner esecutivi come il gruppo della Banca europea per gli investimenti (BEI) e altri istituti finanziari.

Settore



Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione



Tutti

Tipo di azioni



Ricerca, sviluppo e innovazione;



Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;

Missione

Il programma InvestEU si basa sul Piano di investimenti per l'Europa e mira a fornire finanziamenti a lungo termine alle imprese e a sostenere le politiche dell'UE nella ripresa da una profonda crisi economica e sociale. Riunisce il Fondo europeo per gli investimenti strategici e altri 13 strumenti finanziari dell'UE del precedente periodo di finanziamento 2014-2020. Tra questi strumenti, il Fondo di Garanzia per i settori culturali e creativi (Cultural and Creative Sectors Guarantee Facility CCS GF) proseguirà nell'ambito di InvestEU e saranno sviluppati nuovi strumenti finanziari (equità) per i settori culturali e creativi.

Azioni

Il Fondo funziona nel seguente modo: l' **intermediario** che aderisce al Gruppo BEI può includere **banche, fondi azionari o fondi di venture capital** che operano a livello di base. Una volta effettuato questo passaggio, **un'azienda o un'organizzazione** può beneficiare di questo strumento, presentando il proprio progetto alla banca locale, che può quindi attivare il finanziamento. Questo strumento offre anche **microprestiti** fino a 25 000 euro. Le aziende e le organizzazioni possono beneficiare dei microprestiti, ma possono presentare domanda anche i privati che necessitano di piccoli prestiti.

Il Fondo InvestEU sostiene i **quattro sportelli** seguenti:

- infrastrutture sostenibili;
- ricerca, innovazione e digitalizzazione;
- piccole e medie imprese (PMI);
- investimento sociale e competenze.



Digitalizzazione e nuovi modelli di business;



Finanziamento per lo scale-up;



Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati;



Reti e condivisione delle conoscenze;



Finanziamento per costi diretti;



Sviluppo di abilità creative e tecniche.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://europa.eu/investeu/investeu-fund/about-investeu-fund_en

e

https://www.eif.org/what_we_do/guarantees/cultural_creative_sectors/guarantee_facility/index.htm

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



https://europa.eu/youreurope/business/finance-funding/getting-funding/access-finance/index_en.htm

Domande? Mettiti in contatto!



https://europa.eu/investeu/form/contact_en

Inoltre, il **Fondo di garanzia per i settori culturali e creativi** è un'iniziativa gestita dal Fondo europeo per gli investimenti per conto della Commissione europea. Ne beneficiano le **microimprese e le PMI nei settori culturale e creativo**, che spesso incontrano difficoltà nell'accedere a finanziamenti a costi accessibili per i loro progetti.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Oltre al Fondo **di garanzia per i settori culturali e creativi**, gli sportelli del fondo InvestEU che si concentrano su ricerca, innovazione e **digitalizzazione, PMI e investimenti e competenze sociali** sono tutti rilevanti per il settore culturale e creativo. In particolare, lo sportello per le PMI è anche direttamente volto a facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e le organizzazioni dei settori culturali e creativi e gli investimenti in beni materiali e immateriali, compreso il patrimonio culturale. Nel campo degli investimenti sociali e delle competenze, il sostegno finanziario mira a migliorare le infrastrutture sociali, l'inclusione sociale, l'integrazione dei gruppi vulnerabili, nonché a promuovere l'istruzione e la formazione, tutte attività che possono rientrare nelle competenze delle organizzazioni culturali e creative. Anche singoli artisti, o gruppi e band possono beneficiare dei piccoli microprestiti offerti.

Chi può candidarsi?

- È importante notare che non ci saranno bandi a presentare proposte. Spetta al richiedente rivolgersi agli intermediari finanziari, come le banche;
- si prega di controllare qui l'elenco degli intermediari finanziari per lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi: https://www.eif.org/what_we_do/guarantees/cultural_creative_sectors/guarantee_facility/ccs_signatures.pdf;
- Al fondo InvestEU possono anche accedere;
 - membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri del SEE;
 - paesi in via di adesione, paesi candidati e potenziali candidati;
 - paesi della politica europea di vicinato;
 - altri paesi terzi.



© Shutterstock, 2021

10. Programma per il mercato unico

Budget totale del programma 2021-2027

 4,2 miliardi di EUR

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Organizzazioni private;

 Impresa sociale.

Tipologia di azioni

 Sviluppo delle competenze aziendali e gestionali;

 Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;

 Sviluppo del pubblico;

 Reti e condivisione delle conoscenze;

Missione

Il nuovo Programma per il Mercato Unico (Single Market Programme SMP) riunisce sei programmi precedenti¹ da diversi settori normativi, in particolare le sovvenzioni e i contratti che fanno parte di COSME. Il Programma per il Mercato Unico mira a contribuire a garantire un **mercato unico ben funzionante per beni e servizi**, fornire statistiche di alta qualità su tutte le politiche dell'UE e coordinare lo sviluppo di capacità per azioni congiunte tra la Commissione e gli Stati membri.

L'SMP riunisce molte attività sotto un unico ombrello coerente per ridurre le sovrapposizioni. Un filone fornisce varie forme di sostegno alle imprese, in particolare alle PMI. Ha lo scopo di aumentare la loro competitività e sostenibilità, in particolare per:

- facilitare l'accesso ai mercati;
- promuovere l'imprenditorialità e l'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promuovere la modernizzazione dell'industria e affrontare le sfide globali e sociali.

I tipi specifici di azioni da sostenere sono definiti in una decisione di finanziamento annuale e in parti pluriennali del programma di lavoro per il mercato unico.

1. I sei programmi precedenti sono: 1) COSME; 2) Programma statistico europeo (PSE); 3) Reporting e revisione contabile; 4) Rafforzare il coinvolgimento dei consumatori nel processo decisionale dell'UE nel campo dei servizi finanziari; 5) Alimenti e mangimi; 6) Programma per i consumatori



Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/single-market-programme_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/smp>

Domande? Mettiti in contatto!



https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/single-market-programme/overview/support-businesses_en

Azioni

Il programma comprende diverse aree di intervento, tra cui la sicurezza alimentare, la protezione dei consumatori, la competitività, l'efficacia del mercato unico, le statistiche e gli standard europei. La priorità "Competitività delle PMI" è di particolare rilevanza per i settori culturali e creativi. Il pilastro PMI del programma per il mercato unico fornirà varie forme di sostegno alle imprese, in particolare alle PMI, al fine di promuovere un ambiente e una cultura imprenditoriali favorevoli, facilitare l'accesso ai mercati, ridurre gli oneri amministrativi, sostenere la diffusione dell'innovazione e affrontare sfide globali e sociali.

Il Programma sostiene inoltre una migliore applicazione del diritto dell'UE e promuove la competitività delle PMI, anche attraverso le seguenti iniziative:

- **Rete Enterprise Europe:** rete regionale che funge da sportello unico per migliorare la competitività delle PMI e fornire supporto alle imprese e servizi di consulenza alle PMI che desiderano esplorare le opportunità del mercato interno;
- **Erasmus per giovani imprenditori:** un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi o aspiranti imprenditori la possibilità di imparare da imprenditori esperti che gestiscono piccole imprese in altri paesi;
- **Joint cluster initiatives (per la collaborazione tra cluster):** una nuova generazione di azioni che coinvolgono i cluster industriali, ovvero gruppi di imprese specializzate, spesso PMI, e altri attori di supporto correlati che cooperano strettamente in un luogo condiviso.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Il programma per il mercato unico 2021-2027, in particolare nell'ambito del pilastro del sostegno alle imprese (PMI), è aperto a tutte le organizzazioni ammissibili, comprese potenzialmente quelle dei settori culturali e creativi. È particolarmente rilevante per le microimprese, le PMI e le start-up, poiché il programma mira a promuovere la **competitività delle PMI in diverse aree e settori**. TraCEs è un esempio di progetto finanziato nell'ambito del precedente programma COSME, che può fungere da ispirazione per i futuri candidati.

Il *WORTH Partnership Project /COSME* è un'iniziativa volta a incrementare il valore aggiunto di prodotti e processi creativi attraverso il design e la tecnologia, migliorando così la competitività delle PMI creative.

Chi può candidarsi?

- Il programma è aperto a **qualsiasi organizzazione legalmente costituita** creata ai sensi del diritto dell'Unione o qualsiasi organizzazione internazionale, nonché alle organizzazioni legalmente costituite in un paese terzo associato al programma (vale a dire, membri dell'EFTA, paesi candidati e potenziali candidati, paesi coperti dalla Politica di vicinato dell'Unione europea);
- Il programma è aperto anche a **nuovi imprenditori** che stanno pianificando fermamente di avviare un'impresa, sulla base di un piano aziendale praticabile e anche a nuovi imprenditori con meno di 3 anni di esperienza imprenditoriale totale.

Opportunità in primo piano!

WORTH Partnership Project/COSME

Il WORTH Partnership Project supporta le PMI del settore creativo a collaborare a livello transnazionale al fine di sviluppare prodotti innovativi orientati al design, stimolando lo scambio e il partenariato tra creativi, designer, produttori, artigiani e aziende tecnologiche. Si basa su principi chiave come la qualità dell'esperienza, inclusi stile ed estetica, ambienti di vita sani e sicuri, sostenibilità e circolarità, nonché inclusione, accessibilità e convenienza.

Il progetto fornisce supporto finanziario, ma anche coaching sulla strategia aziendale e sullo sviluppo tecnologico, nonché consulenza su proprietà intellettuale, partecipazione a fiere e opportunità di networking.

Chi può candidarsi?

Sia i candidati principali che i partner dovrebbero essere attivi nei settori dell'industria del lifestyle, come tessile/moda, calzature, pelle/pelliccia, mobili/decorazioni per la casa/design d'interni/architettura, gioielli e accessori, e svolgere attività commerciali come design, produzione/artigianato o sviluppo tecnologico. Devono risiedere in un paese dell'UE, in un paese associato a COSME o nel Regno Unito. Possono partecipare anche università, enti di ricerca o laboratori di progettazione se giustificati e pertinenti al progetto.

Come candidarsi?

Il progetto proposto deve essere sviluppato attorno al suo potenziale di crescita e al valore aggiunto della cooperazione, al livello di innovazione e creatività, scalabilità e sostenibilità dei risultati, al potenziale di mercato e impegno, alle esigenze di tutoraggio e individuazione di ostacoli e barriere. Il partenariato può essere auto-organizzato ma è disponibile anche uno strumento di ricerca partner.

Il progetto di partenariato WORTH è finanziato nell'ambito di COSME, il programma dell'UE per la competitività delle piccole e medie imprese.

Maggiori informazioni disponibili

<http://worthproject.eu/>



Lasciati ispirare! - TraCEs, Cultour Is Capital- Turismo trasformativo nella Capitale europea della cultura

Paesi partecipanti



Settore(i)



Tutti i settori

Date

2019-2020

Budget



470 167 €

Maggiori informazioni



<https://www.cultouriscapital.eu/>

Finanziato nell'ambito del programma UE COSME (competitività delle imprese e delle PMI) 2014-2020, TraCEs mira a gettare le basi di **un modello di turismo culturale e sostenibile** nelle Capitali europee della cultura (ECOC) che ruota attorno al loro patrimonio, ai settori culturali e creativi e ai modi di vivere.

Il suo scopo è sviluppare metodologie, procedure e strumenti che favoriscano la creazione di **nuove esperienze turistiche nelle città ECOC**, coinvolgendo due settori chiave: le industrie creative e culturali e gli operatori turistici. In definitiva, TraCEs ritiene che quello delle Capitali europee della cultura non dovrebbe essere un evento di un anno, ma dovrebbe costruire un futuro per il settore culturale e creativo delle città e della regione, per il loro impatto su altri settori e per il turismo culturale.

Per questo progetto **8 partner** provenienti da Italia, Slovacchia, Croazia, Spagna, Germania e Paesi Bassi si sono riuniti per condividere le qualità uniche dei loro paesi e, soprattutto, il potenziale delle loro capitali culturali da una prospettiva locale e innovativa. Questo è il modo in cui TraCEs intende il turismo trasformativo: collegare le comunità in modo che i visitatori attingano alle culture regionali e interagiscano in modo significativo con la gente del posto, rafforzando il concetto di turista come cittadino temporaneo piuttosto che come vacanziero. TraCEs riunisce tutto questo proponendo un nuovo modo di viaggiare verso le Capitali europee della cultura.

Il progetto coinvolge attivamente **gli operatori del turismo e dell'industria creativa** per interagire in "laboratori" dove le risorse locali (precedentemente mappate e raggruppate) vengono utilizzate per dare forma a un **prodotto turistico tematico innovativo**. Le sinergie tra turismo e cultura vengono utilizzate all'inizio del processo complessivo di sviluppo del progetto e il progetto offre un'opportunità unica per il settore turistico di sviluppare prodotti innovativi e per le industrie creative di fertilizzare altri settori economici.





© Santi Martorell Fabregat

11. Programma europeo di finanziamento per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

Budget totale del programma 2021-2027

€ 5,4 miliardi di EUR

Settore

Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

Tutti

Tipo di azioni

Ricerca, sviluppo e innovazione;

Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;

Reti e condivisione delle conoscenze.

Missione

Il programma LIFE è l'unico strumento di finanziamento dell'UE dedicato specificamente alle questioni ambientali e all'azione per il clima. Il programma mira a contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'UE in materia di ambiente e clima. Il programma ha cofinanziato più di cinquemila progetti dal 1992.

Azioni

Il nuovo programma LIFE riguarderà le seguenti aree:

- **natura e biodiversità:** questo sottoprogramma mirerà a proteggere e ripristinare la natura dell'Europa e ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità. Continuerà a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e delle specie;
- **economia circolare e qualità della vita:** mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente per il clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. Il sottoprogramma prevede principalmente sovvenzioni per progetti che implementano soluzioni innovative in queste aree attraverso i cosiddetti progetti di azione standard (SAP);

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://cinea.ec.europa.eu/life/life-calls-proposals_en#ecl-inpage-1380

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/life2027>

Domande? Mettiti in contatto!

 https://cinea.ec.europa.eu/life/life-european-countries_en

- **mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici:** fornisce supporto per progetti pilota, dimostrativi e che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, all'attuazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'UE, delle migliori pratiche e delle soluzioni. LIFE fornisce sovvenzioni per progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione su questioni climatiche;
- **transizione energetica pulita:** questo sottoprogramma continua a sostenere l'attuazione delle politiche dell'UE nel campo dell'energia sostenibile, in particolare il Green Deal europeo, l'Unione dell'energia (Energy Union) (obiettivi energetici e climatici 2030) e la strategia di decarbonizzazione a lungo termine dell'Unione europea 2050.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

I progetti culturali e creativi che sensibilizzano l'opinione pubblica e ispirano l'impegno pubblico nei confronti delle questioni ambientali troveranno qui opportunità di finanziamento rilevanti. A questo fondo potrebbero essere applicate anche iniziative che cercano di educare le persone sui comportamenti in difesa dell'ambiente e per il clima. Inoltre, sono ammissibili al sostegno i progetti culturali che mirano a fornire soluzioni ambientali, proteggendo la biodiversità, contribuendo all'economia circolare e resiliente al clima, riducendo le emissioni di gas serra o attingendo alle energie rinnovabili. *LEWO* è un esempio di progetto finanziato nell'ambito del programma 2014-2020, che può fungere da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

Qualsiasi organizzazione giuridica pubblica o privata registrata nell'UE può presentare una proposta nell'ambito del programma LIFE.

© Shutterstock, 2021



Lasciati ispirare! - LIFE Evergreen with volunteers (LEWO)

Paesi partecipanti



Settore(i)



Beni culturali

Date

2017-2020

Budget



€ 800 162

Maggiori informazioni



<https://webgate.ec.europa.eu/life/publicWebsite/project/details/4761>

e

<https://voluntariadogalego.org/es/planes-y-programas/plan-programa-de-voluntariado-juvenil-en-espacios-naturales-2020>

Il progetto LIFE Evergreen with volunteers (LEWO) ha ricevuto finanziamenti nell'ambito del programma LIFE 2014-2020. L'obiettivo principale di LEWO era ridurre l'impatto delle **azioni umane sul patrimonio naturale**, incoraggiare l'uso sostenibile delle risorse naturali e promuovere l'educazione ambientale e la **partecipazione della cittadinanza**. Ha cercato di farlo con la partecipazione di **volontari** attraverso il programma del Corpo europeo di solidarietà.

Il progetto ha svolto attività di volontariato finalizzate alla protezione, al ripristino e alla gestione di **17 siti della rete Natura 2000** (siti centrali di riproduzione e riposo di specie rare e minacciate) nella regione della Galizia, in Spagna. Il progetto è stato anche finalizzato a promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini attraverso un modello di partecipazione in grado di metterli in contatto con gli stakeholders. Ha inoltre cercato di aumentare la consapevolezza sui diritti di cittadinanza e promuovere il valore del volontariato per i giovani, contribuendo nel contempo alle **opportunità di formazione** per 300 giovani galiziani, che possono dare un contributo significativo alla società.

Il progetto ha concorso alla gestione e alla conservazione degli habitat e delle specie in questi 17 siti della rete attraverso azioni quotidiane di pulizia, miglioramento dell'accesso e lotta contro le specie invasive. I benefici della **conservazione della natura** hanno incoraggiato la replica delle stesse azioni in tutti i siti Natura 2000 della regione, stimolando la partecipazione di un numero maggiore di volontari e favorendo la collaborazione con nuovi soggetti interessati. Il progetto ha anche cooperato a creare una maggiore **consapevolezza ambientale** per almeno 20 000 persone attraverso la promozione del volontariato ambientale, attività educative e campagne di informazione per la riduzione delle impronte di carbonio. Il progetto ha inoltre promosso la consapevolezza europea tra i giovani e migliorato la percezione delle politiche ambientali europee tra le comunità locali per rendere le aree rurali più consapevoli delle opportunità attraverso programmi come LIFE e il Corpo europeo di solidarietà.

Il progetto è stato coordinato dall'ufficio regionale per la gioventù, il volontariato e la partecipazione della regione della Galizia, in collaborazione con l'ufficio regionale per la protezione del patrimonio naturale. Mentre il budget totale del progetto era di 800 162 euro, l'UE ha contribuito con 478 677 euro di finanziamenti.





© Tvrđava kulture Šibenik

12. Fondo di coesione (FC) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (include Interreg)

Budget totale del programma 2021-2027



63,4 miliardi di euro per l'FC e 226 miliardi di euro per il FESR (compresi 9 miliardi di euro per il programma Interreg).

Settore



Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione



Tutti

Missione

Il Fondo di coesione è uno dei fondi attraverso i quali viene attuata la politica di coesione dell'UE, rivolto agli Stati membri il cui reddito nazionale lordo (RNL) per abitante è inferiore al 90 % della media dell'UE e che sostengono progetti nel campo della TEN-T (Rete Traseuropea di Trasporti) e dell'ambiente. Il FESR fa anche parte della politica di coesione dell'UE e mira a **rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale** nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, sostenendo la ripresa economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività, l'innovazione e la sostenibilità. Rispetta le priorità politiche dell'Unione, in particolare la transizione verde e digitale. All'interno del FESR, il **programma Interreg** sostiene la cooperazione **transfrontaliera** (Interreg A e IPA), **transnazionale** (Interreg B) e **interregionale** (Interreg C).

Poiché FESR/FC sono gestiti prevalentemente tramite gestione concorrente, le autorità di gestione e i paesi partecipanti sono incaricati di stanziare fondi e istituire un sistema di gestione e controllo per garantire l'attuazione del fondo sulla base di programmi concordati (che sono anche sviluppati e attuati in un approccio di *governance* multilivello, in linea con il principio di partenariato).

Tipo di azioni

Bando di autorità locali/regionali/nazionali/transnazionali/transfrontaliere per progetti adattati alle loro esigenze specifiche; si prega di controllare il sito web della propria autorità di gestione per le opportunità pertinenti alle proprie esigenze nell'ambito dell'FC e del FESR:

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/atlas/managing-authorities/

Per le azioni di cooperazione transfrontaliera/transnazionale, consultare il sito web di Interreg per informazioni e opportunità pertinenti:

<https://interreg.eu/>

Vuoi saperne di più sul programma? Visita le seguenti pagine web



Fondo di coesione:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/cohesion-fund-cf_en

Fondo europeo di sviluppo regionale:

https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/european-regional-development-fund-erdf_en

Interreg Europa:

<https://www.interregeurope.eu/about-us/what-is-interreg-europe/>

Controlla il sito web della tua autorità di gestione per saperne di più sulle opportunità di finanziamento



Fondo di coesione e Fondo europeo di sviluppo regionale:

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/atlas/managing-authorities/

Interreg Europa:

<https://www.interregeurope.eu/in-my-country/>

Azioni

Nel 2021-2027, i fondi daranno priorità agli investimenti volti a rendere l'Europa e le sue regioni **più intelligenti e competitive, più verdi e a basse emissioni di carbonio, più connesse, più sociali e inclusive e più vicine ai cittadini**, intersecando così le priorità e le esigenze dei settori culturali e creativi e i loro attori chiave. Il Fondo di coesione finanzia principalmente attività nel campo dell'ambiente (compresi gli investimenti relativi allo sviluppo sostenibile e all'energia che presentano benefici ambientali, con particolare attenzione alle energie rinnovabili) e le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture di trasporto.

La maggior parte dei fondi FESR (tra il 55 % e l'85 %) sarà assegnata ad azioni che contribuiscono alla crescita intelligente e alla transizione verso un'economia più verde e a emissioni zero. Inoltre, almeno l'8 % delle risorse FESR è destinato allo sviluppo urbano sostenibile, attraverso "azioni integrate" gestite dalle città per ridurre i problemi economici, ambientali e sociali nelle aree urbane. Nell'ambito del programma Interreg, il FESR può sostenere autorità pubbliche, autorità di gestione, agenzie, istituti di ricerca, organizzazioni tematiche e senza scopo di lucro attraverso progetti di cooperazione interregionale² e piattaforme di apprendimento delle politiche.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Gli investimenti del FESR nella cultura, nel turismo sostenibile e nel patrimonio culturale sono possibili nell'ambito di tutti e cinque gli obiettivi della politica di coesione dell'UE. Ciò fornisce l'accesso alle parti interessate del settore culturale e creativo a opportunità di finanziamento che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi politici sopra menzionati e dei singoli obiettivi del programma. Il principio guida alla base di questo sostegno alla cultura e alle industrie creative nell'ambito del FESR e dell'FC è rafforzare la resilienza a lungo termine e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei settori e utilizzare la crisi di COVID-19 come un'opportunità di trasformazione. Per il periodo 2021-2027, un obiettivo specifico aggiuntivo del FESR si concentra direttamente sulla capacità dei settori turistico e culturale di rafforzare il potenziale per guidare la ripresa economica, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale, fatte salve le possibilità di finanziamento nell'ambito di altri obiettivi politici. In alcuni casi, l'FC può sostenere progetti che favoriscono indirettamente i settori culturali e creativi, ad esempio migliorando l'accessibilità e la protezione ambientale dei siti del patrimonio culturale. *Fortress Reinvented*, *Lascaux 4* e *Design and Innovation* sono tre esempi di progetti finanziati nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 e del programma Interreg, che possono fungere da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- FESR e FC sono soggetti ai **regolamenti sulle disposizioni comuni**, quindi alle stesse regole in termini di programmazione, gestione e monitoraggio di FESR, FC e altri sei fondi a gestione concorrente (vale a dire Fondo sociale europeo+, Fondo per una transizione giusta,

² Il programma cofinanzia fino all'85 % delle attività del progetto svolte in collaborazione con altre organizzazioni politiche con sede in diversi paesi europei.

- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo per l'asilo e la migrazione, Fondo per la sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- disposizioni regolamentari più specifiche sono contenute nel Fondo europeo di sviluppo regionale e nel **Fondo di coesione e nei Regolamenti di cooperazione territoriale europea**:
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32021R1058>
 - **e**
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32021R1059>;
 - **tutte le regioni dell'UE** sono ammissibili al FESR. Per Interreg, le organizzazioni devono avere sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE (comprese le aree insulari e ultraperiferiche) o in un paese partecipante;
 - per il periodo 2021-2027, il Fondo di coesione interessa Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Croazia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia;
 - FESR e FC sono erogati in regime di gestione concorrente. Inoltre, esiste anche uno specifico strumento FESR in gestione diretta, gli Interregional Innovation Investments (investimenti interregionali in materia di innovazione (I3): https://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/themes/research-innovation/i3/.
Per l'attuazione dei singoli programmi FESR, le **rispettive autorità di gestione lanciano il bando per progetti adattati alle esigenze specifiche**. Consultare il sito web della propria **autorità di gestione** per ulteriori dettagli:
 - https://ec.europa.eu/regional_policy/en/atlas/managing-authorities/
 - <https://www.interregeurope.eu/in-my-country/>.

Lasciati ispirare! – Fortress reinvented: liberare il potenziale turistico delle fortezze storiche nei Balcani occidentali

Paesi partecipanti



Settore/i



Beni culturali

Date

2017-2019

Budget



€ 1 310 232

Maggiori informazioni



https://ec.europa.eu/regional_policy/en/projects/Croatia/unleashing-the-tourism-potential-of-historical-fortresses-in-the-western-balkans

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) attraverso il programma Interreg-IPA CBC Croazia-Bosnia ed Erzegovina-Montenegro durante il periodo 2014-2020. Mirava a sviluppare e promuovere il **potenziale turistico delle fortificazioni storiche** nell'area transfrontaliera della Bosnia-Erzegovina, della Croazia adriatica e del Montenegro. Si trattava di **applicare approcci innovativi alla presentazione di contenuti digitali** sul patrimonio culturale e storico, con l'obiettivo di posizionare le fortezze sulla **Mappa culturale dell'Europa (Europe's cultural map)** e promuovere il turismo nell'area.

Le quattro fortezze storiche interessate erano St Michael's, Klis, Vranduk e Kanli Kula. Uno dei principali risultati del progetto è stato quello di creare una "Finestra della realtà della fortezza" in ogni sito, sotto forma di **touchscreen** con un'applicazione che consente ai visitatori di fare un tour delle altre tre fortezze utilizzando la **tecnologia di live streaming**. Il progetto ha previsto anche l'installazione di **audioguide all'avanguardia** e **chioschi touchscreen digitali**, che p informazioni sulle quattro diverse fortezze.

Un ulteriore elemento del progetto ha riguardato la **formazione di 120 partecipanti** sulla gestione e la manutenzione dei siti del patrimonio. Le opportunità di formazione e condivisione delle conoscenze miravano a creare una gestione turistica sostenibile e responsabile delle fortificazioni storiche. Con il suo **approccio transfrontaliero**, il progetto mira a stimolare la crescita e lo sviluppo armonizzato del turismo culturale in Bosnia-Erzegovina, Croazia e Montenegro, favorendo opportunità per la collaborazione e l'organizzazione di eventi culturali congiunti.

Il partner principale del progetto è stato il Museo della città di Šibenik e l'investimento totale per il progetto è stato di circa 1,3 milioni di euro, con il FESR che ha contribuito a circa l'85 % del budget complessivo.



Lasciati ispirare! - Lascaux 4

Paesi partecipanti



Settore(i)



Beni culturali

Date

2014-2020

Budget



57 000 000 €

Maggiori informazioni



https://ec.europa.eu/regional_policy/en/projects/france/faire-lexperience-de-lart-parietal-a-lascaux-4-en-dordogne-fac-simile-de-la-celebre-grotte-de-la-prehistoire

Finanziato nell'ambito del Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale della regione dell'Aquitania nel periodo di programmazione 2014-2020, il progetto Lascaux 4 realizza una riproduzione di una **famosa grotta preistorica** nella regione della Dordogna, in Francia. Situato a Montignac-Lascaux, il e International Centre of Parietal Art mira a trasformare la collina della grotta di Lascaux per migliorarne la conservazione, favorire il turismo culturale e contribuire allo sviluppo economico della regione della Dordogna.

Con una superficie edificabile di 8 084 mq, si estende ai piedi della collina su un terreno di 6,5 ettari. I rilievi e i dipinti sono stati riprodotti in modo identico da pittori-scultori, resinatori e modellatori con la tecnica del velo di pietra. All'uscita dell'esperienza in grotta, varie aree **digitali e interattive** consentono ai visitatori di ampliare le proprie conoscenze sull'arte e la civiltà dell'uomo di Cro-Magnon. Ad esempio, il progetto ha contribuito a sviluppare un **teatro d'arte** parietale per scoprire le opere dei preistorici, il **cinema per un viaggio in 3D** attraverso Lascaux e altri siti di arte parietale nel mondo, e anche la **Galleria dell'immaginazione** per esplorare i legami tra arte (rupestre) parietale e arte moderna.

L'innovazione tecnologica è un aspetto chiave dell'esperienza del visitatore proposta dal progetto Lascaux 4. Sono presenti funzionalità interattive che consentono ai visitatori di immergersi in **esperienze di realtà aumentata**, mentre ogni visitatore è anche dotato di un "compagno" digitale multifunzionale, che si adatta al profilo del visitatore e consente al visitatore di interagire con il dispositivo scenografico (tramite tecnologie BLE e Wi-Fi).

Lascaux 4 prevede di attirare 400 000 visitatori ogni anno. Nel progetto è stato investito un totale di 57 000 000 di euro, di cui 12 000 000 di euro forniti da fondi UE.

Fondo di coesione (FC) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (include Interreg)



Lasciati ispirare! - Design and Innovation - Cooperazione transfrontaliera delle istituzioni del design nell'era digitale

Paesi partecipanti



Settore/i



Date

2018-2020

Budget

€ 1 400 000

Maggiori informazioni



<https://www.vsvu.sk/en/events/oXz6MbXd/cross-border-cooperation-of-design-institutions-in-the-digital-age/>
e
https://www.mak.at/en/collection/research/forschung_artikel?article_id=1542957247421

Questo progetto ha ricevuto un finanziamento da Interreg VA - Slovacchia-Austria nel periodo di programmazione 2014-2020. Il progetto prevede la creazione di una **cooperazione di ricerca** slovacca-austriaca sul tema "Design e innovazione". In futuro, hanno in programma di costruire una rete internazionale di designer e innovatori, che faranno ricerca in merito alle più recenti conoscenze di design e troveranno risposte e soluzioni per aumentare la sostenibilità dei tessuti di design attraverso l'uso ottimale degli **attuali sviluppi tecnologici**, nonché per valutare le abitudini e i modelli di consumo dei prodotti di design.

Il White Papers Database (banca dati dei Libri bianchi) è il risultato chiave del progetto. Si tratta di una raccolta di ricerche sulle più recenti scoperte nel campo del design e di un archivio di informazioni su come il progresso tecnologico e digitale può supportare gli aspetti legati alla sostenibilità. La White Papers Database offre vari materiali che sono il risultato di attività e ricerche svolte dallo Slovak Design Center in collaborazione con i suoi partner di progetto. Inoltre, i risultati del progetto sono stati utilizzati anche per lo sviluppo del **MAK DESIGN LAB**, una mostra organizzata nell'ambito della Biennale di Vienna For Change 2019.

Le organizzazioni partner del progetto sono istituzioni professionali per il design e le arti applicate: a Bratislava il Centro Slovacco per il Design (SCD) e l'Accademia di Belle Arti di Bratislava (VŠVU), a Vienna MAK - Österreichisches Museum für angewandte Kunst / Gegenwartskunst e Die Angewandte - Universität für ange Art.

Fondo di coesione (FC) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (include Interreg)



Materiali
In questo capitolo sono presentati i materiali utilizzati per realizzare i prototipi di prodotti e servizi. I materiali sono divisi in due categorie: materiali naturali e materiali sintetici. I materiali naturali sono quelli che provengono direttamente dalla natura, come il legno, la paglia, la lana, ecc. I materiali sintetici sono quelli che sono stati creati in laboratorio o in fabbrica, come il polipropilene, il polietilene, ecc. I materiali sono presentati in modo schematico, con una foto e una breve descrizione. In questo modo è possibile avere una panoramica completa dei materiali utilizzati nei prototipi di prodotti e servizi.



© Shutterstock, 2021

13. Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund)

Budget totale del programma 2021-2027



19,3 miliardi di euro

Settore



Tutti i settori

Tipo di organizzazione



Tutti

Tipo di azioni



Ricerca, sviluppo e innovazione,



Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture,



Sviluppo di competenze creative e tecniche,



Digitalizzazione e nuovi modelli di business.

Missione

Il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund) è un nuovo strumento finanziario nell'ambito della politica di coesione e il primo pilastro del **Meccanismo per una transizione giusta** (Just Transition Mechanism - JTM). Ha lo scopo di fornire supporto ai territori che affrontano gravi sfide socio-economiche derivanti dalla **transizione verso la neutralità climatica**. Il Fondo per una transizione giusta può facilitare l'attuazione del Green Deal europeo, che mira a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050. I suoi obiettivi principali sono alleviare l'impatto della transizione finanziando la diversificazione e la modernizzazione dell'economia locale e mitigando le ripercussioni negative sull'occupazione.

Azioni

Per raggiungere il suo obiettivo, il Fondo per una transizione giusta può sostenere:

- investimenti nelle piccole e medie imprese, comprese le microimprese e le start-up;
- creazione di nuove imprese, compresi gli incubatori d'impresa;
- ricerca e Innovazione;
- investimenti in rigenerazione e decontaminazione di aree dismesse, ripristino del territorio inclusi, ove necessario, infrastrutture verdi e progetti di riuso;
- investimenti in digitalizzazione, innovazione digitale e connettività digitale;
- energia pulita;

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/just-transition-mechanism/just-transition-funding-sources_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/just-transition-fund_en

Domande? Mettiti in contatto!



https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/finance-and-green-deal/just-transition-mechanism/just-transition-platform-contact-page_en

- aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori;
- assistenza nella ricerca di lavoro;
- riutilizzo di impianti esistenti ad alta intensità di carbonio.

Sebbene questi rimangano l'approccio generale per le opportunità di finanziamento nell'ambito del Fondo per una transizione giusta, è importante ricordare che gli Stati membri e le autorità regionali competenti devono specificare ulteriormente le loro esigenze e i loro campi di attività nei loro piani territoriali per una transizione giusta.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Le organizzazioni culturali e creative che concentrano le loro attività sulla sostenibilità, sull'attuazione della transizione verso l'energia pulita e sul raggiungimento della neutralità carbonica, sull'istruzione e sulla formazione delle persone in competenze sostenibili potrebbero cercare finanziamenti dal Fondo per una transizione giusta. Inoltre, esistono opzioni di supporto per le organizzazioni coinvolte nel rivitalizzare aree precedentemente dipendenti da combustibili fossili o industrie inquinanti per l'ambiente. Anche i progetti compatibili con il Green Deal e situati o basati in questi territori che affrontano gravi sfide socioeconomiche derivanti dalla transizione alla neutralità climatica potrebbero cercare sostegno da questo fondo.

Chi può candidarsi?

- Per richiedere i finanziamenti del Fondo per una transizione giusta, i paesi dell'UE preparano i loro piani territoriali per una transizione giusta (TJTP) identificando i territori ammissibili che si prevede saranno i più colpiti dalla transizione verde;
- nei TJTP, i paesi dell'UE dovranno identificare i territori e i settori ammissibili al finanziamento nell'ambito del Fondo per una transizione giusta.



© Shutterstock, 2021

14. Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)

Bilancio totale del programma 2021-2027

€ 99,26 miliardi di EUR

Settore

Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

Tutti

Tipo di azioni

Nell'ambito della gestione concorrente, l'autorità di gestione dell'FSE+ in ciascuno Stato membro o regione dell'UE è responsabile di mettere l'FSE+ a disposizione dei beneficiari, in base alle esigenze specifiche di ciascun territorio.

Missione

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) è il principale strumento finanziario dell'UE a sostegno **dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione**. Il FSE+ 2021-2027 aiuterà gli Stati membri ad affrontare le conseguenze socioeconomiche dell'epidemia di Covid-19, a promuovere una forza lavoro qualificata e resiliente pronta per la transizione verso un'economia verde e digitale, a raggiungere livelli di occupazione elevati e una protezione sociale equa.

Azioni

Il livello di finanziamento del FSE+ e i tipi di progetti finanziati differiscono da una regione e da uno Stato membro all'altro a seconda delle loro particolari esigenze di investimento e della relativa competitività economica. Nel 2021-2027, 98,7 miliardi di euro saranno messi a disposizione degli Stati membri e degli enti locali in gestione concorrente per finanziare l'attuazione dei principi del **Pilastro europeo per i diritti sociali** attraverso azioni nel settore **dell'occupazione, dell'istruzione e delle competenze e dell'inclusione sociale**.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

L'FSE+ può essere uno strumento finanziario rilevante per sostenere le parti interessate culturali e creative colpite dalla pandemia e desiderose di sviluppare progetti che **promuovono l'occupazione, migliorano la qualità dell'istruzione o riqualificano le competenze dei lavoratori**. Inoltre, i progetti FSE+ possono essere finalizzati anche a promuovere **l'inclusione sociale delle persone in situazioni vulnerabili**, l'integrazione di gruppi emarginati

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/european-social-fund_en

Controlla il sito web della tua autorità di gestione per saperne di più sulle opportunità di finanziamento

 https://ec.europa.eu/regional_policy/en/atlas/managing-authorities/

e a combattere ogni forma di **discriminazione** attraverso attività e iniziative culturali. Gli Stati membri dovrebbero utilizzare l'FSE+ per sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazioni sociali, comprese quelle con una componente socioculturale. *Include and Activate* è un esempio di progetto finanziato nell'ambito del programma FSE 2014-2020, che può fungere da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- FSE+ è soggetto ai regolamenti sulle disposizioni comuni, quindi alle stesse regole in termini di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli altri fondi strutturali (es. FESR, Fondo di coesione, Fondo per una transizione giusta, ecc.);
- l'FSE+ è per lo più erogato nell'ambito della gestione **concorrente** e le **autorità di gestione organizzano inviti a presentare progetti** adattati alle loro esigenze specifiche;
- consulta il sito web della tua **autorità di gestione** per ulteriori dettagli: <https://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=45&langId=en>.

© Shutterstock, 2021



Lasciati ispirare! - Include and Activate

Paesi partecipanti



Settore/i



Letteratura, libri ed editoria,



Arti visive.

Date

2016-2019

Budget



1 000 000 €

Maggiori informazioni



<https://www.jakrs.si/en/reading-promotion-in-slovenia/include-and-activate/>

Include and Activate è un progetto sostenuto dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (FSE). L'obiettivo principale del progetto era promuovere **l'inclusione sociale** di gruppi vulnerabili attraverso **attività culturali e corsi di formazione**. L'obiettivo finale del progetto era sostenere la transizione degli individui partecipanti al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione e, di conseguenza, la quota di persone che vivono al di sotto della soglia di povertà.

I beneficiari finali di questo progetto sono le persone che affrontano problemi di salute mentale, le persone con disabilità mentali, coloro che stanno scontando pene detentive programmate per il rilascio e le persone che partecipano a programmi di riabilitazione dalla droga. Guide e tutor esperti hanno supportato i partecipanti a prendere parte ad attività basate sulla **creatività e la cultura** e ad acquisire abilità e competenze che consentiranno loro di integrarsi attivamente nella società e successivamente di **accedere al mercato del lavoro**.

Il progetto ha proposto moduli di formazione incentrati su **letteratura, illustrazione, alfabetizzazione digitale, scrittura creativa ed espressione**. Nell'ambito di questo progetto è stato pubblicato un Almanacco comprensivo di testi letterari (poesie, racconti, saggi, ecc.) e illustrazioni ideate dai partecipanti.

Tra il 2016 e il 2019, il progetto ha sostenuto oltre 300 persone che hanno frequentato la formazione, hanno preso parte a spettacoli teatrali o sono diventate coautori dell'Almanacco. L'Agenzia slovena del libro ha coordinato il progetto, con il supporto di scrittori, poeti, illustratori e altri partner istituzionali sloveni. Il budget complessivo disponibile per questo progetto era di circa 1 milione di euro, cui l'FSE ha contribuito per l'80 % del budget complessivo.





© Shutterstock, 2021

15. Sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE)

Budget totale del programma

 100 miliardi di euro

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-and-fiscal-policy-coordination/financial-assistance-eu/funding-mechanisms-and-facilities/sure_en

Missione

Il programma SURE è uno **strumento di finanziamento temporaneo** per sostenere gli Stati membri che hanno bisogno di mobilitare mezzi finanziari significativi per combattere gli impatti economici e sociali negativi dell'epidemia di coronavirus sul loro territorio.

Azioni

SURE fornisce assistenza finanziaria sotto forma di prestiti agli Stati membri interessati per far fronte a improvvisi aumenti della **spesa pubblica per la conservazione dell'occupazione**. In particolare, questi prestiti mirano a sostenere gli Stati membri nella copertura dei costi direttamente connessi alla creazione o all'estensione dei regimi nazionali di lavoro a orario ridotto e altre misure simili che hanno messo in atto per i lavoratori autonomi, in risposta all'attuale crisi. A maggio 2021, l'UE ha fornito quasi 90 miliardi di euro in **prestiti back-to-back** a 19 Stati membri, che hanno ricevuto tutto o parte dell'importo richiesto.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

L'iniziativa SURE può essere particolarmente rilevante per gli Stati membri disposti a finanziare i costi diretti delle organizzazioni culturali e delle parti interessate che sono state fortemente colpite dall'epidemia di Covid-19. I datori di lavoro e i dipendenti che lavorano in tutti i settori culturali possono quindi beneficiare di **regimi di integrazione salariale**, misure a sostegno dei **lavoratori autonomi o stagionali** o della formazione legata al lavoro di breve durata.

Chi può candidarsi?

- Lo strumento finanziario ha natura temporanea, in quanto la sua durata e portata sono limitate ad affrontare le **conseguenze della pandemia di coronavirus**;
- lo strumento può finanziare i **programmi di lavoro a orario ridotto** degli Stati membri e altre misure simili, contribuendo a proteggere i posti di lavoro;
- Gli **Stati membri** che possono beneficiare di questo strumento di finanziamento temporaneo sono: Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia e Spagna.

© Shutterstock, 2021





© Pexels, 2021

16. Dispositivo per la ripresa e la resilienza

Budget totale del programma 2021-2027

€ 723,8 miliardi di euro

Settore

Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

Tutti

Tipologia di azioni

Sviluppo di capacità imprenditoriali e gestionali;

Finanziamento per lo scale-up;

Finanziamento per costi diretti;

Sviluppo di capacità creative e tecniche;

Missione

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è una componente chiave di **NextGenerationEU**, un pacchetto temporaneo di ripresa dell'Unione europea per sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Lo strumento mira a promuovere **la coesione socioeconomica territoriale**, mitigare l'**impatto negativo della pandemia di COVID-19** e preparare gli Stati membri a cogliere appieno le opportunità offerte dalle **transizioni digitali e verdi**.

Azioni

Il sostegno finanziario fornito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza ammonta a 672,5 miliardi di euro. Tale importo è costituito da prestiti (385,8 miliardi di euro) e sovvenzioni (338 miliardi di euro), con uno stanziamento specifico definito per ciascuno Stato membro. Per beneficiare del sostegno dello strumento, gli Stati membri devono presentare alla Commissione europea i propri **piani nazionali di recupero e resilienza**. Ciascun piano definisce le riforme e gli investimenti da attuare entro la fine del 2026.

I piani adottati dagli Stati membri contribuiscono a:

- sostenibilità ambientale;
- produttività;
- equità;
- stabilità macroeconomica.

 Ricerca, sviluppo e innovazione;

 Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;

 Digitalizzazione e nuovi modelli di business;

 Sviluppo del pubblico;

 Reti e condivisione delle conoscenze;

 Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/recovery-coronavirus/recovery-and-resilience-facility_en

Controlla i piani nazionali presentati dal tuo paese

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/recovery-coronavirus/recovery-and-resilience-facility_en

Inoltre, ci sono **sette componenti delle riforme e degli investimenti**: scale up; power up; riqualificazione e aggiornamento; connettività digitale; pubblica amministrazione; ondata di rinnovamento; mobilità urbana pulita, intelligente ed equa.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Gli Stati membri possono sostenere i propri settori culturali e creativi tramite il dispositivo, poiché questi settori dipendono fortemente dallo stato generale dell'economia per ottenere buoni risultati e lo strumento per la ripresa e la resilienza si concentra sostanzialmente sulla **competitività e sull'innovazione**. **I grandi eventi culturali** possono essere un motore economico fondamentale e aiutare a sostenere il patrimonio culturale e il turismo, in modo sostenibile e sicuro. La digitalizzazione può dare impulso alla **modernizzazione di musei, archivi, biblioteche e siti culturali**, portando così a una rapida ripresa post-pandemia e alla preparazione a nuove crisi. La digitalizzazione può anche offrire opportunità per modelli di mobilità più intelligenti, più creativi, più rispettosi dell'ambiente e più sani.

Chi può candidarsi?

- Uno Stato membro deve aver presentato alla Commissione europea il proprio **piano di recupero e resilienza**. La portata del potenziale sostegno ai settori culturali e creativi è definita individualmente da ciascun paese;
- i piani descrivono in dettaglio come gli Stati membri **affronteranno le sfide individuate nel semestre europeo** e come questi fondi saranno resi disponibili a livello nazionale, anche per i settori culturali e creativi;
- i piani presentati dalle autorità nazionali competenti sono accessibili qui: https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/recovery-coronavirus/recovery-and-resilience-facility_en.



© Shutterstock, 2021

17. Programma “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

Budget totale del programma 2021-2027

 1,68 miliardi di euro

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Tutti

Tipo di azioni

 Ricerca, sviluppo e innovazione;

 Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture;

 Rete e condivisione delle conoscenze;

 Digitalizzazione e nuovi modelli di business,

Missione

Il programma “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” (CERV) è un **nuovo strumento di finanziamento dell’UE** che unisce due precedenti programmi di finanziamento: Europa per i cittadini e i programmi Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza. Il programma mira a: promuovere e proteggere i valori dell’UE; promuovere i diritti, la non discriminazione e l’uguaglianza; promuovere l’impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell’UE, nonché aumentare la consapevolezza sulla loro comune storia europea; prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini.

Azioni

Per raggiungere questi obiettivi specifici, il programma ha quattro filoni con obiettivi specifici:

- **filone valori dell’Unione:** questo filone finanzia progetti che contribuiscono a coltivare e sostenere una società basata sui diritti, equa, aperta, pluralista, inclusiva e democratica. Attraverso un sistema di intermediari, la Commissione europea finanzia principalmente organizzazioni di piccole dimensioni e di base nell’ambito di questo filone, legato alla promozione e alla protezione dello stato di diritto, dei diritti fondamentali e della democrazia;



Sviluppo di competenze creative e tecniche.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-budget/performance-and-reporting/programmes-performance/citizens-equality-rights-and-values-programme-performance_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/cerv>

Domande? Mettiti in contatto!



EACEA-CERV@ec.europa.eu

- **filone uguaglianza, diritti e uguaglianza di genere:** questo filone sostiene azioni volte a promuovere l'uguaglianza, combattere la discriminazione e migliorare le risposte al razzismo e alla xenofobia, sotto forma di incitamento all'odio e crimini d'odio, sia online che offline. Affronta anche le vulnerabilità di gruppi e comunità specifici particolarmente colpiti dalla discriminazione, come rom, ebrei, musulmani, migranti, persone di colore e di origine africana;
- **il filone impegno e partecipazione dei cittadini:** sostiene l'azione per far sentire la voce delle persone e aumentare l'inclusione e la partecipazione democratica, nonché la costruzione di un'UE più democratica, sostenendo le attività delle organizzazioni della società civile e di altre organizzazioni pertinenti attive nella promozione dei diritti e valori a livello locale, regionale e nazionale. Nell'Area della memoria europea, sostiene progetti che commemorano eventi determinanti nella storia europea moderna, comprese le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, nonché l'istruzione e la ricerca su crimini come l'Olocausto;
- **filone Daphne:** questo filone finanzia attività basate sulla prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza contro i bambini, compresa la violenza online.

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Il filone impegno e partecipazione dei cittadini è particolarmente rilevante per i settori culturale e creativo, in quanto le opportunità di finanziamento nell'ambito di questo filone sostengono attività volte a riflettere sulla **diversità e sui valori europei e incoraggiano la tolleranza e il rispetto, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione.**

Chi può candidarsi?

- I candidati devono includere un partenariato di almeno due organizzazioni;
- i partenariati devono includere **diversi tipi di organizzazione** (autorità locali, organizzazioni della società civile, istituti di ricerca e archivi, organizzazioni culturali, luoghi di memoria e di apprendimento, ecc.);
- i partenariati devono sviluppare **diversi tipi di attività** (attività di formazione, pubblicazioni, strumenti online, ricerca, educazione non formale, dibattiti pubblici, mostre, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, azioni innovative e creative, ecc.);
- i partenariati devono coinvolgere persone di **diversi gruppi di target**;
- le attività devono svolgersi in uno dei **paesi ammissibili**: Stati membri dell'UE, compresi paesi e territori d'oltremare e paesi del SEE elencati.



© Shutterstock, 2021

18. Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF)

Budget totale del programma 2021-2027



9,9 miliardi di euro

Settore



Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione



Tutti

Tipo di azioni



Ricerca, sviluppo e innovazione;



Sviluppo di prodotti, servizi e infrastrutture.

Missione

L'AMIF è il programma che succede al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), istituito nel periodo 2014-2020. L'AMIF si concentra in modo specifico sulle misure di integrazione precoce, con la possibilità di un tasso di cofinanziamento superiore allo standard per le autorità locali e regionali e la società civile.

Azioni

Il nuovo programma si concentra principalmente sulle **prime fasi dell'integrazione** e gli obiettivi generali sono i seguenti:

- sviluppare e promuovere il **sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna**;
- **sostenere la migrazione legale** verso gli Stati membri e facilitare l'**integrazione dei cittadini di paesi terzi**;
- **ridurre la migrazione irregolare** e migliorare l'efficacia del rimpatrio e della riammissione nei paesi terzi;
- **rafforzare la solidarietà e l'equa condivisione delle responsabilità tra gli Stati membri**.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://ec.europa.eu/home-affairs/funding/asylum-migration-and-integration-funds/asylum-migration-and-integration-fund-2021-2027_en

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

Domande? Mettiti in contatto!



https://ec.europa.eu/info/departments/migration-and-home-affairs_en#contact

L'AMIF è attuato in regime di **gestione concorrente, diretta o indiretta**.

La maggior parte delle risorse (63,5 % del bilancio totale) è destinata ai programmi degli Stati membri in gestione concorrente. La parte restante (36,5 % del bilancio totale) è destinata a una struttura tematica da utilizzare per azioni specifiche (attuata dagli Stati membri a livello nazionale o transnazionale), azioni dell'Unione (gestione diretta/indiretta), assistenza di emergenza (condivisa, o gestione diretta o indiretta), trasferimenti dei beneficiari e dei richiedenti protezione internazionale e reinsediamento (gestione concorrente) e la Rete Europea delle Migrazioni (gestione diretta).

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Il secondo obiettivo dell'AMIF che si concentra sulle **attività di integrazione** è un'area in cui il settore culturale e creativo può essere coinvolto e ricevere supporto. I progetti che promuovono **il dialogo sociale** sul tema della migrazione e le attività che favoriscono lo scambio tra migranti e società locali svolgono un ruolo importante nel sostenere l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. I progetti culturali possono aiutare a favorire la partecipazione attiva e l'inclusione dei migranti all'interno della società, migliorando anche l'accettazione e la tolleranza della società nei confronti dei suoi nuovi membri della comunità.

Chi può candidarsi?

- Le organizzazioni giuridiche stabilite in uno Stato membro che partecipa all'AMIF (tutti gli Stati membri dell'UE eccetto la Danimarca)³ o un paese o territorio d'oltremare possono partecipare agli inviti a presentare proposte;
- gli organismi giuridici stabiliti in paesi terzi associati all'AMIF possono partecipare agli inviti a presentare proposte;
- le organizzazioni internazionali possono essere stabilite anche al di fuori degli Stati membri partecipanti all'AMIF;
- possono partecipare al bando per presentare proposte le organizzazioni giuridiche (diverse dalle organizzazioni internazionali) stabilite in paesi terzi:
 - solo nell'ambito di un consorzio composto da almeno due organismi indipendenti, di cui almeno uno con sede in uno Stato membro;
 - solo per i paesi terzi rilevanti per il bando. Questi paesi saranno ulteriormente specificati negli inviti a presentare proposte, se applicabile.

³ La notifica per la partecipazione dell'Irlanda era pendente al momento della stesura.



© Shutterstock, 2021

19. Politica agricola comune (PAC)

Bilancio totale del programma 2021-2027

 408 miliardi di euro⁴

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Organizzazioni private;

 ONG, organizzazioni senza scopo di lucro e della società civile;

 Fondazione/istituto culturale privato o pubblico;

 Servizio pubblico;

 Impresa sociale.

Missione

La politica agricola comune (PAC) sostiene l'agricoltura e gli agricoltori attraverso il sostegno al reddito, misure di mercato e sviluppo rurale. Lo sviluppo rurale, il secondo pilastro della PAC, rafforza in particolare la sostenibilità socioeconomica, socioculturale e ambientale delle zone rurali e ha un forte impatto sull'ampio settore culturale. **Lo sviluppo rurale si concentra sulla** promozione della condivisione delle conoscenze; sul miglioramento della competitività; sulla promozione dell'organizzazione della catena alimentare; sull'incoraggiare il passaggio a un'economia resiliente al clima; sulla preservazione degli ecosistemi; sul sostegno all'inclusione e allo sviluppo socioeconomico.

Azioni

Il programma facilita gli investimenti nelle infrastrutture rurali, comprese quelle culturali. Ad esempio, aiuta a **ripristinare e proteggere il patrimonio culturale**, come la produzione di prodotti agroalimentari locali (con indicazioni geografiche e metodi di produzione locali, anche come parte del nostro patrimonio culturale), i siti storico-culturali, quindi promuovendo **attività culturali, servizi e turismo rurale**. A loro volta, questi investimenti aiutano le aree rurali a mantenere la loro attrattiva e contribuiscono a limitare la carenza di competenze, la fuga di giovani e l'approfondimento degli squilibri territoriali. Il programma **"Leader"**, al quale deve essere destinato almeno il 5% dei finanziamenti, sostiene approcci dal basso verso l'alto in cui i Gruppi di Azione Locale (GAL) guidano lo sviluppo locale.

⁴ Il budget e i programmi di lavoro per il periodo 2021-2027 sono ancora in fase di negoziazione e il nuovo programma sarà lanciato nel 2023. Per questo motivo il budget e i programmi di lavoro 2014-2020 saranno ancora pertinenti fino al 2023.

Tipo di azione



Sviluppo di prodotti,
servizi e infrastrutture

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/rural-development_en

Controlla i programmi di sviluppo rurale nel tuo paese



https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/rural-development/country_en

Mettiti in contatto!

https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/rural-development/country_en

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

I Piani strategici della PAC e i Gruppi di azione locale (GAL), facilitano gli investimenti **nelle infrastrutture rurali culturali**. Inoltre, la mappatura, l'etichettatura e il **patrimonio alimentare**, così come la protezione dei modi in cui il cibo viene prodotto, possono anche essere intrinsecamente considerati attività culturali. Le infrastrutture e la sostenibilità (ambientale, culturale, socioeconomica) sono quindi fondamentali per avvantaggiare i settori culturale, creativo e del patrimonio. Lake Peipus Festival è un esempio di progetto finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale 2014-2020, che può servire da ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- **I programmi di sviluppo rurale (PSR)** sono cofinanziati dai bilanci nazionali e possono essere preparati su base nazionale o regionale;
- a partire dal 2022 sarà predisposto un piano di transizione che utilizzi le regole vigenti in materia di obiettivi, strumenti e procedure. Il regolamento rimarrà lo stesso per i **prossimi due anni**, fino al 2023, poiché le trattative sono ancora in corso;
- i paesi dell'UE hanno il compito di attuare i loro **programmi di sviluppo rurale nazionali e regionali**. Si prega di controllare questa pagina web per ulteriori informazioni sull'attuale programma di sviluppo rurale nel proprio paese: https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/rural-development/country_en.

Lasciati ispirare! - Lake Peipus Festival 2017

Paesi partecipanti



Settore(i)



Beni culturali;



Arti dello spettacolo;



Arti visive;



Musica.

Date

2017

Budget



38 000 €

Maggiori informazioni



https://enrd.ec.europa.eu/projects-practice/lake-peipus-festival-2017_en

Il progetto Lake Peipus Festival è stato finanziato nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) durante il periodo di programmazione 2014-2020. Il Festival è un **evento culturale itinerante**, dove per un periodo di 8-10 giorni ogni estate, una flotta di barche salpa dall'estremità settentrionale all'estremità meridionale del lago Peipus, fermandosi ogni giorno in un porto diverso. I partecipanti sono invitati a sperimentare **la cultura, il patrimonio e la gastronomia locali** in una varietà di modi creativi.

Il Festival faceva parte di una più ampia campagna di marketing e sviluppo per **promuovere il turismo, lo sviluppo e la consapevolezza della diversa cultura costiera** di Peipsimaa (terra di Peipus), un'area che era economicamente in ritardo rispetto al resto del paese. Il Festival ha promosso **attività nautiche e veliche** introducendo anche la cultura nautica locale e la conservazione del patrimonio. I proprietari di barche e gli appassionati sono stati incoraggiati a navigare con la flotta del festival e diventare parte dell'evento stesso. In ogni porto sono stati organizzati diversi laboratori (gastronomia, azioni di salvataggio in acqua, pesca, costruzione di modellini di navi) e attività, oltre a concerti gratuiti. Il festival ha anche collaborato con il Centro di informazione sulla pesca per la realizzazione di numerosi **laboratori didattici sulla pesca**.

Il progetto è stato ben accolto sia dalle comunità locali che dai visitatori, e il numero di imbarcazioni partecipanti è aumentato considerevolmente dal suo primo anno nel 2017. Dopo una fase pilota di successo dell'iniziativa, è stato istituito un progetto di cooperazione tra 4 Gruppi di azione locali (GAL) e 1 Gruppo di azione locale per la pesca (FLAG) al fine di potenziare l'evento contribuendo a coprire i costi di marketing, comunicazione e organizzazione e costruendo così sinergie tra i fondi disponibili attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

Il progetto è stato sostenuto da un gran numero di attori, come l'Associazione per lo sviluppo rurale di Tartu, la Camera di cooperazione Jõgevamaa, Borderlands LEADER, Camera di cooperazione PeipsiAlutaguse e Camera per lo sviluppo dell'area di pesca di Peipus. Mentre il budget totale del progetto è stato di 38 000 euro, il contributo dell'UE è stato di 25 200 euro.





© Shutterstock, 2021

20. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)

Budget totale del programma 2021-2027

 6,1 miliardi di euro

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Tutti i tipi di organizzazioni

Tipo di azioni

Le azioni e i bisogni sono identificati a livello locale attraverso i gruppi di azione locale per la pesca (FLAG). Controlla qui il FLAG pertinente nel tuo territorio:
https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/on-the-ground/flag-factsheets-list_en

Missione

Il FEAMPA sostiene la politica comune della pesca (PCP) dell'UE, la politica marittima dell'UE e l'agenda dell'UE per la *governance* internazionale degli oceani. Fornisce supporto per lo sviluppo di progetti innovativi garantendo che le risorse acquatiche e marittime siano utilizzate in modo sostenibile. Contribuisce inoltre a raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile 14 delle Nazioni Unite ("conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine"), per il quale l'UE è impegnata. Inoltre, il FEAMPA contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo.

Azioni

Il FEAMPA sostiene progetti innovativi che contribuiscono allo sfruttamento e alla gestione sostenibili delle risorse acquatiche e marittime. Il programma si concentra su quattro priorità:

- promuovere la pesca sostenibile e la conservazione delle risorse biologiche marine;
- contribuire alla sicurezza alimentare nell'Unione attraverso un'acquacoltura e mercati competitivi e sostenibili;
- consentire la crescita di un'economia blu sostenibile e promuovere comunità costiere prospere;
- rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



<https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/>

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/emfaf>

Domande? Mettiti in contatto!



https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/about/contact_en

Nell'ambito delle iniziative **FARNET** (Rete delle zone di pesca) e di **sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD), esiste un approccio dal basso verso l'alto che riunisce i residenti per decidere come vogliono migliorare la propria zona. A tale scopo, istituisce partenariati della società civile, delle imprese e degli enti pubblici, denominati **Gruppi di azione locale per la pesca** (FLAG).

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Attraverso la partecipazione ad azioni locali identificate attraverso i FLAG, gli attori del settore culturale e creativo possono sostenere attività culturali legate alla pesca e all'acquacoltura. Ad esempio, i progetti relativi al **patrimonio culturale e alimentare**, ma anche le attività di **spettacolo e di arti visive** potrebbero contribuire a promuovere la vitalità economica e sociale delle comunità costiere. *From Denmark to Rhodopes: avvicinare la pesca ai cittadini* è un esempio di progetto finanziato nell'ambito del precedente programma FEAMPA 2014-2020, che può servire di ispirazione per i futuri candidati.

Chi può candidarsi?

- Il FEAMPA è soggetto ai regolamenti sulle disposizioni comuni, quindi alle stesse regole in termini di programmazione, gestione e monitoraggio di altri fondi strutturali (es. FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo per una transizione giusta, ecc.);
- il FEAMPA viene erogato sia in gestione condivisa che diretta, il che significa che i bandi possono essere emessi sia dalle autorità locali che dall'autorità competente della Commissione europea, ovvero l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA);
- maggiori informazioni su FARNET sono accessibili da: https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/about/at-a-glance/farnet_en;
- l'elenco dei paesi che possono accedere al fondo è disponibile qui: https://ec.europa.eu/oceans-and-fisheries/funding/recipients-eu-funding_en.

Lasciati ispirare! - From Denmark to Rhodopes: avvicinare la pesca ai cittadini

Paesi partecipanti



Settore/i



Beni culturali,



Arti visive.

Date

2020-2021

Budget



43 271 €

Maggiori informazioni



https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/on-the-ground/good-practice/projects/denmark-rhodopes-bringing-fisheries-closer-citizens_en

Questo progetto è stato finanziato attraverso la rete FARNET, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca marittima (FEAMP). FARNET riunisce i gruppi di azione locale per la pesca (FLAG) e crea partenariati per finanziare **progetti locali**. Nel caso di questo progetto, dopo una visita di studio al FLAG situato a Fyn, Danimarca, un membro di un'associazione di pescatori dalla Bulgaria è stato ispirato ad adattare uno dei progetti danesi alla sua zona locale. Il FLAG bulgaro ha individuato il **rafforzamento del turismo** e della pesca ricreativa come priorità per l'area dei Rodopi, da realizzare nel rispetto delle aree naturali protette. Questo progetto mirava a promuovere il turismo e **migliorare la conoscenza locale del patrimonio ittico**.

Attraverso questo progetto FLAG, la società locale di caccia e pesca ha costruito un **centro espositivo per la pesca** in un vecchio edificio di loro proprietà e ha progettato il materiale da mostrare, come repliche a grandezza naturale delle specie ittiche locali. Hanno anche sviluppato una **piattaforma web** che elenca informazioni turistiche e sulla pesca come alloggi, punti informativi, negozi di articoli da pesca, nonché negozi e ristoranti dove i visitatori possono degustare prodotti freschi.

Lanciata nel 2020, la piattaforma web ha ricevuto più di 1 700 visite nei primi due mesi e il centro espositivo è utilizzato per visite scolastiche, attività di educazione ambientale, eventi di sensibilizzazione e condivisione di conoscenze su temi relativi al patrimonio naturale. Questo progetto si è già dimostrato trasferibile e potrebbe rappresentare un'utile buona pratica per tutte le zone di pesca con il potenziale per sviluppare il turismo basato sulla pesca, **soprattutto nel caso in cui lo status protetto dell'area da sfruttare rende difficile l'avvio di nuove attività**.

Il progetto è stato coordinato dalla Devin Hunting and Fishing Society in collaborazione con il FLAG High Western Rhodopes. Mentre il budget totale del progetto era di 43 271 euro, l'UE ha contribuito con 36 780 euro attraverso il finanziamento del FEAMP.



s carpio

Серебристый карась
Carassius auratus

Серебристая карасула
Carassius gibelio



© Shutterstock, 2021

21. Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale

Budget totale del programma 2021-2027

€ 79,5 miliardi di euro

Settore

Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

ONG, organizzazione non-profit e della società civile;

Impresa sociale;

Istituto/fondazione culturale privata o pubblica.

Missione

Lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) è lo strumento principale nell'ambito dell'azione esterna, che copre la cooperazione dell'UE con tutti i paesi partner, ad eccezione dei paesi in fase di preadesione e dei paesi e territori d'oltremare. Questo strumento, che combina una serie di strumenti nell'ambito del precedente quadro finanziario pluriennale, è il principale strumento dell'UE per contribuire **all'eliminazione della povertà e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della prosperità, della pace, delle persone e dei partenariati**. Lo strumento copre anche la cooperazione in materia di diritti umani e democrazia, pace e stabilità, nonché altre sfide globali. I finanziamenti di questo strumento saranno utilizzati anche per finanziare azioni relative alla mobilità per l'apprendimento verso, da o tra paesi terzi nell'ambito del programma Erasmus+.

Azioni

I programmi tematici a cui lo strumento si rivolge sono:

- diritti umani e democrazia;
- organizzazioni della società civile;
- pace, stabilità e prevenzione dei conflitti;
- sfide globali.

Tipo di azioni



Reti e condivisione delle conoscenze;



Mobilità e residenza artistica e culturale;



Sviluppo del pubblico;



Internazionalizzazione delle attività/accesso a nuovi mercati.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web



<https://ec.europa.eu/international-partnerships/global-europe>

Vuoi candidarti? Visita la pagina web



Cultural actors might benefit indirectly from this programme (e.g. sub-granting, training, etc.). Please check for funding opportunities on the webpage of the EU Delegations in third countries:

https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage/area/geo_en

Domande? Mettiti in contatto!



https://ec.europa.eu/international-partnerships/infopoint_en

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Questo strumento di finanziamento può sostenere indirettamente attività culturali che promuovono lo sviluppo sostenibile e i partenariati internazionali con i paesi partner attraverso sovvenzioni, formazione, ecc. La comunicazione congiunta del 2016 "Verso una strategia dell'UE per le relazioni culturali internazionali" definisce i principali flussi di lavoro per la cultura nell'assistenza esterna dell'UE, che restano validi anche per il programma di finanziamento 2021-2027, ovvero sostenere la cultura e le industrie creative per lo sviluppo sociale ed economico; promuovere il dialogo interculturale per relazioni intercomunitarie pacifiche e coesione sociale; rafforzare la cooperazione sul patrimonio culturale.

Chi può candidarsi?

- Lo strumento ha una **portata geografica mondiale**;
- una varietà di attori provenienti dagli Stati membri e dall'esterno dell'Unione può avere accesso ai suoi fondi e/o diventare partner per attuarli;
- le organizzazioni dei paesi e dei territori in via di sviluppo, che sono i principali beneficiari di questo programma, possono beneficiare dei finanziamenti dell'Unione.



© Shutterstock, 2021

22. ACP-EU Culture

Budget totale del programma 2019-2024

 40 milioni di euro

Settore

 Tutti i settori culturali

Tipo di organizzazione

 Tutti

Tipo di azioni

 Internazionalizzazione dell'attività/accesso a nuovi mercati,

 Sviluppo di abilità creative e tecniche,

 Rete e condivisione delle conoscenze,

 Creazione artistica.

Missione

Gestito dall'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (OACPS) e finanziato dall'Unione europea, il programma "ACP-EU verso un'industria culturale vitale", ACP-EU CULTURE, mira a rafforzare il potenziale del settore culturale e creativo e il suo contributo allo sviluppo sociale ed economico dei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP). Il programma mira a **incoraggiare l'imprenditorialità e l'innovazione culturale, creare nuovi posti di lavoro e aumentare le entrate di artisti e professionisti della cultura**. Cerca inoltre di elevare la qualità delle produzioni culturali ACP e valorizzare artisti e creatori dei paesi OACPS sui mercati regionali e internazionali.

Azioni

L'ACP-EU Culture copre **tutti i settori culturali**, dal cinema al patrimonio culturale materiale e immateriale, dall'artigianato, moda e design alle arti visive e dello spettacolo, alla letteratura, alla creazione multimediale e digitale. Con un budget di 40 milioni di euro per il periodo 2019-2024, il programma è finalizzato a:

- incoraggiare l'**imprenditorialità e l'innovazione culturale**, nonché la partecipazione dei giovani;
- **creare nuovi posti di lavoro** e aumentare le entrate di artisti e professionisti della cultura;
- innalzare la **qualità delle produzioni culturali ACP**;
- **valorizzare le produzioni culturali e gli artisti** dei paesi ACP sui mercati internazionali.

Vuoi saperne di più sul programma? Visita la pagina web

 <https://www.acp-ue-culture.eu/en/about>

Vuoi candidarti? Visita la pagina web

 <https://www.acp-ue-culture.eu/en/support-for-the-cultural-creative-sectors-in-acp-countries/>
e
<https://www.acp-ue-culture.eu/en/support-mechanisms-for-audiovisual-coproduction/>

Domande? Mettiti in contatto!

 info@acp-ue-culture.eu

Come possono beneficiarne i settori culturali e creativi nel 2021-2027?

Questo programma di finanziamento mira a sostenere direttamente i settori culturali e creativi fino al 2024 (è possibile una proroga). In particolare, il programma offre opportunità di finanziamento per sviluppare **coproduzioni audiovisive e culturali** nei paesi ACP, **partenariati e pratiche di condivisione delle conoscenze** tra gli attori culturali dell'UE e dei paesi ACP, nonché per promuovere **la mobilità artistica e culturale**. In particolare, le specifiche tipologie di sostegno previste da questo strumento di finanziamento si baseranno sulla valutazione dei fabbisogni negli specifici **poli regionali** istituiti per la gestione del fondo.

Chi può candidarsi?

- Sei hub regionali hanno il compito di lanciare inviti a presentare proposte e stabilire criteri di ammissibilità per ciascun bando;
- controlla qui le opportunità offerte da ciascun hub regionale: <https://www.acp-ue-culture.eu/en/support-for-the-cultural-creative-sectors-in-acp-countries/>.

© Shutterstock, 2021



Per contattare l'UE

Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito https://europa.eu/european-union/contact_it

Telefonicamente o per email

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- per email dal sito https://europa.eu/european-union/contact_it

Per informarsi sull'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito <http://publications.europa.eu/it/publications>

Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati EurLex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>

Open Data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere liberamente utilizzati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali.



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea